

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2016

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone

1. PRESENTAZIONE E INDICE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI	
STAKEHOLDER ESTERNI	4
2.1 - Il contesto esterno di riferimento	
2.2 – L'amministrazione	
2.3 - I risultati raggiunti	19
2.4 - Le criticità e le opportunità	
3.1 Albero della Performance	35
3.2 Aree ed obiettivi strategici	
3.3 Obiettivi operativi	
3.4 Obiettivi individuali	
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	37
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	39
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E	E IL
COLLEGAMENTO CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI "RENDICONTAZIONE"	40
6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'	42
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	42
7. Allegati tecnici	43

1. PRESENTAZIONE E INDICE

La Relazione sulla Performance è il documento previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, quale modalità attraverso la quale rendicontare la performance ed illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti, nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi ed alle risorse programmate ed evidenziate tramite il Piano della performance.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del Ciclo della performance; un momento fondamentale durante il quale la Camera di commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, anche, la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la recente riforma della P.A. ha basato uno dei pilastri. Principi, la cui assunzione, fornisce un valore aggiunto ai documenti di rendicontazione fino ad ora previsti dalla norma.

La trasparenza ha sempre rappresentato per il sistema camerale uno dei valori principali sui quali basare ed impostare le proprie politiche. La Camera, infatti, attraverso la Relazione sulla performance, insieme al Piano della performance, esercita la propria responsabilità di accountability attraverso il "rendere conto":

- della capacità di generare "valore" per la comunità di riferimento;
- della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

In termini di contenuto, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale la Camera rende conto dell'esecuzione delle linee di azione previste nel Piano della performance, dell'utilizzo delle risorse di Piano e dei risultati effettivamente raggiunti rispetto agli obiettivi di Piano.

La Relazione rientra nel Ciclo della Performance dell'Ente e si inserisce in un percorso di rendicontazione, già avviato negli scorsi anni, a testimonianza della volontà della Camera di dialogare in maniera trasparente con i propri stakeholder e di verificare, insieme, la coerenza tra i compiti istituzionali dell'Ente e gli obiettivi conseguiti; di valutare le scelte dell'istituzione camerale, evidenziandone l'efficacia.

Nella Relazione della performance 2016, sono stati messi in evidenza i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi strategici e operativi per l'anno 2016, distinti per area strategica di intervento.

Ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione, gli obiettivi devono essere valutati anche in caso di conseguimento parziale dei target.

Con deliberazione n. 87 della Giunta camerale del 29 novembre 2016, relativa all'aggiornamento del Piano della Performance 2016 – 2018, è stata stabilita l'equivalenza, in termini di peso, per ciascuno obiettivo.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 - Il contesto esterno di riferimento

Il quadro istituzionale di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge ha introdotto una gradualità nei tagli per consentire riorganizzazioni e aggregazioni territoriali indispensabili per riuscire a sopravvivere avendo a disposizione, a regime, il 50% in meno di risorse da tale diritto annuale. Esso è stato ridotto, infatti, rispetto agli importi determinati per il 2014, del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, in attuazione della Legge n. 124/2015 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", in vigore dal 10 dicembre 2016.

Il decreto prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso, si dovrà procedere ad una ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di commercio entro il limite di 60 nel rispetto dei seguenti vincoli direttivi: almeno una Camera di commercio per Regione; accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75 mila imprese iscritte, salvo specifiche deroghe.

Pertanto, in attuazione di tale delega, dovranno essere ridefinite le circoscrizioni territoriali, i

compiti e le funzioni, riordinate le competenze relative alla tenuta e valorizzazione del Registro delle imprese, definiti standard nazionali di qualità delle prestazioni delle Camere di Commercio, e la riduzione del numero dei componenti dei Consigli e delle Giunte con riordino della relativa disciplina.

In data 4 novembre 2016 il Consiglio camerale aveva assunto la deliberazione n. 13, per avviare un percorso di accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

Tale deliberazione, in data, 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata successivamente revocata, non essendo stato assunto l'analogo provvedimento da parte della Camera di Commercio di Latina, cui era stata subordinata la deliberazione della Camera di Commercio di Frosinone.

In tale sede il Consiglio ha precisato di non ravvisare impedimenti nel prevedere, per il futuro, lo sviluppo di un percorso che accomuni la Camera di Commercio di Frosinone con quella di Latina nei processi di accorpamento, secondo condizioni da ridefinire paritariamente dai nuovi Consigli camerali che scaturiranno dalle procedure di rinnovo.

In considerazione della scadenza del Consiglio camerale per il giorno 8 luglio 2017, dando seguito alla modifica della norma statutaria avvenuta con deliberazione n. 5 del 17 gennaio 2017 da parte del Consiglio camerale, in data 8 febbraio 2017, è stato dato avvio alle procedure di rinnovo del Consiglio, con la pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto alle Associazioni imprenditoriali, dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali.

Analisi del contesto

Il quadro economico nazionale (Fonte: dati Bankitalia)

La fase ciclica

In Italia l'attività economica ha lievemente accelerato all'inizio del 2016, sospinta dalla spesa delle famiglie e, in misura più contenuta, dagli investimenti; come negli altri maggiori paesi dell'area dell'euro, la crescita è stata invece frenata dall'interscambio con l'estero. Il PIL avrebbe continuato a espandersi nel secondo trimestre, ma a un ritmo più moderato. Nel primo trimestre del 2016 il PIL è salito dello 0,3 per cento rispetto ai mesi autunnali (da 0,2 alla fine del 2015); il prodotto, in aumento per il quinto trimestre consecutivo, si colloca ancora 8,5 punti percentuali al di sotto del picco ciclico raggiunto all'inizio del 2008 (era inferiore di quasi 10 punti alla fine del 2014). Nei mesi invernali la crescita è stata sostenuta dalla domanda nazionale. Al proseguimento della ripresa dei consumi delle famiglie (0,3 per cento, come nel quarto trimestre del 2015) si è associato un ulteriore aumento degli investimenti (0,2

per cento), che ha riguardato tutte le principali componenti ad esclusione della spesa in costruzioni, tornata a flettere dopo due trimestri di espansione (cfr. il par. 2.2). La variazione delle scorte ha contribuito positivamente alla crescita per 0,2 punti percentuali. Il rafforzamento del PIL è stato frenato dall'interscambio con l'estero: la flessione delle esportazioni (-1,5 per cento), che ha annullato il rialzo segnato nel trimestre precedente, è stata più pronunciata rispetto a quella delle importazioni (-0,9 per cento). Dopo il temporaneo ristagno osservato alla fine dello scorso anno, il valore aggiunto nell'industria in senso stretto ha registrato l'aumento più accentuato dall'estate del 2010. Anche l'attività nel settore terziario è moderatamente cresciuta, nonostante la perdurante debolezza dei servizi alle imprese. Il valore aggiunto nelle costruzioni, che era salito nella seconda metà del 2015, è invece tornato a diminuire.

Le imprese

Nel secondo trimestre del 2016 l'attività manifatturiera sarebbe lievemente diminuita, mentre si sarebbe consolidata la ripresa nei servizi e sono emersi segnali di recupero nel settore edile. Gli indicatori di fiducia delle imprese, rilevati prima del referendum sulla Brexit, si sono nel complesso mantenuti elevati; sono migliorate le prospettive della spesa per investimenti. Il debole e incerto andamento della domanda estera e i rischi geopolitici continuano però a frenare l'attività produttiva. Nel primo trimestre la produzione industriale è tornata a crescere, anche grazie al venir meno dei fattori statistici sfavorevoli connessi con gli effetti delle festività nell'ultimo bimestre del 2015. Sulla base delle stime Bankitalia, nella media del secondo trimestre la produzione industriale sarebbe scesa moderatamente: l'incremento registrato in aprile è stato più che compensato dalla flessione segnata in maggio (ultimo dato effettivo disponibile) e dal ristagno previsto, secondo gli indicatori disponibili, per il mese di giugno. Nei mesi primaverili gli indicatori di fiducia delle imprese, rilevati prima della consultazione referendaria sulla Brexit, si sono mantenuti su livelli elevati, pur mostrando andamenti eterogenei nei principali settori economici: alla stazionarietà nella manifattura si sono contrapposti gli aumenti nel complesso dei servizi di mercato e, in particolare, nel comparto delle costruzioni. Gli indici PMI segnalano una prosecuzione dell'espansione dell'attività. Secondo l'indagine trimestrale condotta in giugno dalla Banca d'Italia in collaborazione con II Sole 24 Ore è diminuita la quota di imprese che si attende un incremento della domanda estera per i propri prodotti, anche per effetto delle perduranti tensioni geopolitiche. Nell'indagine, l'incertezza legata a fattori economici e politici si conferma il freno più rilevante per l'attività produttiva, mentre sarebbe venuto meno lo stimolo proveniente dalla flessione dei prezzi del petrolio. Nei mesi invernali è proseguita la crescita degli investimenti (0,2 per cento sul periodo precedente), che si sono portati sui livelli più elevati dell'ultimo biennio. L'impulso principale è provenuto dall'accelerazione della componente degli impianti e macchinari (1,3 per cento), sostenuta anche dalle misure di stimolo agli acquisti di beni strumentali introdotte dalla legge di stabilità per il 2016; la spesa in mezzi di trasporto – che all'inizio di quest'anno costituiva il 16 per cento degli investimenti in impianti e macchinari – è aumentata del 2,5 per cento. Solo gli investimenti in costruzioni sono diminuiti (-0,5 per cento), dopo il rialzo registrato alla fine del 2015.

La domanda estera e la bilancia dei pagamenti

Le esportazioni italiane, in particolare quelle verso le economie emergenti, risentono della debolezza del commercio mondiale. L'incertezza sulle prospettive per le vendite all'estero emerge anche dalle inchieste presso le imprese. L'intensità dei nostri legami commerciali e finanziari con l'economia britannica, più contenuta rispetto a quella di altri paesi, potrebbe limitare l'impatto diretto della Brexit sull'Italia. Nel primo trimestre di quest'anno le esportazioni di beni e servizi si sono ridotte nel confronto con il periodo precedente (-1,5 per cento in volume). La caduta, più pronunciata nella componente dei beni (-1,8 per cento), ha interessato soprattutto i mercati extra UE. Le vendite all'estero hanno registrato un andamento particolarmente sfavorevole nelle principali economie asiatiche (Cina e Giappone), nei paesi OPEC e in Russia; sono invece aumentate negli Stati Uniti e in Turchia. La contrazione delle esportazioni ha interessato tutti i settori, ad eccezione di quello dei mezzi di trasporto, in cui è proseguita la dinamica favorevole in atto dallo scorso anno. Anche le importazioni di beni e servizi si sono ridotte, sebbene in misura minore (-0,9 per cento in volume). Gli acquisti di beni dall'estero sono diminuiti nei settori delle materie prime, dell'elettronica e del tessileabbigliamento, mentre sono aumentati in quelli dei prodotti petroliferi raffinati, dei mezzi di trasporto e della meccanica; gli acquisti in quest'ultimo comparto sono stati verosimilmente sospinti dalla ripresa degli investimenti fissi lordi. Secondo i dati più recenti, le vendite complessive hanno registrato una modesta ripresa in aprile; in maggio si sono invece ridotte sui mercati extra UE, pur restando su livelli superiori alla media del primo trimestre. L'incertezza sull'evoluzione della domanda estera emerge anche dalle inchieste congiunturali presso le imprese: l'indice PMI relativo agli ordini esteri delle aziende manifatturiere è lievemente migliorato, mentre l'indicatore qualitativo dell'Istat ha fornito un segnale opposto, pur mantenendosi su livelli compatibili con un'espansione delle vendite (fig. 25). Sulle prospettive dell'interscambio con l'estero pesano anche le potenziali ripercussioni del referendum sulla Brexit, che sono però per l'Italia più ridotte che per altri paesi.

Il mercato del lavoro

Nel primo trimestre del 2016 il numero degli occupati ha continuato a crescere. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile a seguito dell'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, in parte associato alla fase ciclica espansiva. Il costo del lavoro si è ridotto rispetto al periodo corrispondente del 2015, per effetto degli sgravi contributivi e del marcato rallentamento delle retribuzioni contrattuali. Nei primi tre mesi di quest'anno il numero di persone occupate rilevato dai conti nazionali è aumentato, al netto dei fattori stagionali, dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente. Tale dinamica ha riflesso l'incremento della componente alle dipendenze e la stabilizzazione di quella autonoma, che aveva segnato una marcata flessione nel corso del 2015. L'occupazione ha continuato a crescere nell'industria in senso stretto e nei servizi privati mentre si è ancora contratta, sebbene lievemente, nelle costruzioni. Le ore lavorate sono aumentate a un ritmo di poco superiore a quello dell'occupazione (0,5 per cento). Sulla base dei dati preliminari della Rilevazione sulle forze di lavoro, nel bimestre aprile-maggio il numero di occupati è cresciuto rispetto al periodo

precedente. L'aumento dell'occupazione registrato nel primo trimestre deriva in parte dall'elevato numero di assunzioni a tempo indeterminato effettuate dalle imprese nel mese di dicembre 2015, per usufruire dei maggiori sgravi contributivi previsti sino alla fine dello scorso anno. Secondo i dati amministrativi diffusi dall'INPS, nei primi quattro mesi del 2016 il saldo tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente è rimasto positivo nel settore privato non agricolo, pur riducendosi rispetto al corrispondente periodo del 2015 (quando gli sgravi contributivi erano applicati in misura piena); il saldo risulta invece lievemente superiore a quello osservato negli stessi mesi del 2014. Le attivazioni hanno superato le cessazioni per i contratti a tempo determinato e per quelli a tempo indeterminato (per circa 260.000 e 73.000 unità, rispettivamente). La quota di rapporti di lavoro a tempo indeterminato sul totale delle attivazioni nette è diminuita nei primi mesi di quest'anno sia rispetto al 2015 sia, in lieve misura, nel confronto con il 2014. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile all'11,6 per cento nel primo trimestre per effetto della crescita della partecipazione al mercato del lavoro, sulla quale influisce, oltre a una tendenza di lungo termine indotta in larga misura dalle riforme pensionistiche, la ripresa ciclica; il tasso relativo alla classe di età compresa tra i 15 e i 24 anni si è nuovamente ridotto, di 0,8 punti percentuali (al 37,9 per cento; era superiore al 43 per cento nel primo trimestre del 2014). Secondo i dati preliminari del bimestre aprile-maggio, la disoccupazione è rimasta sostanzialmente invariata nel confronto con il periodo precedente, a fronte di un ulteriore aumento della partecipazione.

La dinamica dei prezzi

L'inflazione al consumo è tornata negativa dallo scorso febbraio, frenata dalla contrazione dei prezzi dei prodotti energetici e dal permanere della componente di fondo su valori storicamente molto contenuti, in presenza di margini di capacità produttiva inutilizzata ancora ampi. Le famiglie e le imprese si attendono una dinamica dei prezzi modesta anche nei prossimi mesi. Secondo le stime degli analisti, l'inflazione al consumo si collocherebbe su valori appena positivi nella media di quest'anno. In giugno la variazione su base annuale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) si è confermata lievemente negativa per il quinto mese consecutivo, attestandosi a -0,2 per cento, da -0,3 in maggio. Alla debolezza dell'inflazione concorrono sia il marcato calo in termini tendenziali dei prezzi dei beni energetici sia la contenuta dinamica della componente di fondo: l'inflazione al netto dei prodotti alimentari ed energetici si colloca allo 0,5 per cento (poco al di sopra del valore minimo dello 0,3 segnato nell'aprile 2015), riflettendo il permanere di ampi margini di capacità produttiva inutilizzata. Sempre in giugno la quota di voci elementari dell'indice generale che hanno riportato una variazione negativa dei prezzi è rimasta stabile al 32 per cento; anche tra le componenti di fondo la quota si è confermata sui livelli di maggio (al 26 per cento).

Le prospettive

Le proiezioni per l'economia italiana, predisposte nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, sono state pubblicate all'inizio dello scorso giugno. Dopo il referendum britannico è aumentata considerevolmente l'incertezza attorno allo scenario previsivo

delineato. Gli sviluppi osservati sui mercati finanziari non sono finora tali da modificarlo in modo significativo: gli effetti, diretti e indiretti, di un rallentamento dell'economia del Regno Unito potrebbero essere non trascurabili, ma comunque limitati, e tradursi in una crescita poco al di sotto dell'1 per cento quest'anno e attorno all'1 il prossimo; sono tuttavia notevolmente aumentati i rischi derivanti da un'estensione delle tensioni finanziarie e bancarie o da un calo della fiducia, i cui effetti sul quadro macroeconomico possono essere comunque, più che nel recente passato, attenuati dal pieno utilizzo delle misure di politica monetaria in essere. Lo scenario macroeconomico è caratterizzato da: investimenti in aumento, sospinti dalla ripresa della domanda, dalle favorevoli condizioni di finanziamento e dalle agevolazioni fiscali, pur se alla fine dell'orizzonte di previsione sarebbero, in rapporto al PIL, ancora inferiori di oltre due punti percentuali alla media del decennio pre-crisi (1998-2007); consumi delle famiglie in crescita, grazie al sostegno fornito dal recupero del reddito disponibile reale e dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro; un andamento delle vendite all'estero che riflette soprattutto l'aumento delle esportazioni destinate agli altri paesi dell'area dell'euro; un graduale ma significativo incremento dell'occupazione. L'inflazione risalirebbe solo gradualmente, risentendo del permanere di ampie risorse produttive non utilizzate. Nel quadro di inizio giugno il proseguimento della crescita presuppone che: il Consiglio direttivo della BCE continui a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per assicurare la stabilità dei prezzi; vengano mantenute condizioni ordinate sui mercati finanziari e non emergano ulteriori tensioni; si consolidi il miglioramento in atto del mercato del credito, in linea con le indicazioni provenienti dagli ultimi sondaggi disponibili; l'orientamento della politica di bilancio resti moderatamente espansivo. A contenere i costi di finanziamento delle imprese contribuiscono le nuove operazioni mirate di rifinanziamento a lungo termine dell'Eurosistema, introdotte dal Consiglio direttivo della BCE lo scorso marzo. Gli effetti della Brexit su questo scenario sono tuttora di difficile valutazione e dipendono dal verificarsi di consequenze ancora ampiamente ipotetiche. I possibili canali di trasmissione, la cui entità è discussa nel riquadro: Le possibili ripercussioni del referendum del Regno Unito sul quadro previsivo, dipendono dai movimenti dei mercati finanziari, dalle consequenze indotte attraverso i flussi commerciali, dall'evoluzione dell'incertezza delle imprese e dei mercati bancari.

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE PROVINCIALE

(FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE, UNIONCAMERE, INFOCAMERE, ISTAT)

Nel quinquennio 2011-2015, a fronte di una riduzione a livello nazionale del numero di imprese (da 6.110.074 a 6.057.647), emerge il dato di una lieve crescita del numero di imprese nel Lazio (in particolare nelle province di Roma e Frosinone, mentre risultano in diminuzione i dati delle altre tre province di Latina, Viterbo e Rieti). In particolare Frosinone passa dalle 46.525 imprese del 2011 alle 46.801 imprese del 2015, evidenziando comunque una forte consistenza quantitativa del proprio tessuto imprenditoriale.

Nella TAB. 2 vengono comparate le distribuzioni percentuali per macrosettori economici

(agricoltura, industria manifatturiera, costruzioni, commercio, altri servizi) delle imprese ciociare e delle imprese italiane. La composizione settoriale evidenzia alcune diversità, tra le quali si ritiene di segnalare che ancora oggi, nonostante la diminuzione percentuale registrata negli ultimi anni, l'industria manifatturiera ha un peso superiore, relativamente al profilo del numero delle imprese, rispetto ai valori nazionali, mantenendo sia pure in misura più tenue rispetto al passato, per la provincia di Frosinone una connotazione di provincia con una significativa presenza industriale.

Meno positivi, non soltanto per Frosinone, ma per tutta l'Italia, sono i dati sulle imprese artigiane, con una riduzione di 100.000 imprese in Italia, e di circa 1.000 imprese a Frosinone nel quinquennio 2011-2015, dai quali appare evidente il momento di fortissima difficoltà del comparto.

In crescita generalizzata in tutti i territori le imprese straniere, + 100.000 imprese in Italia, + 500 imprese a Frosinone, + 20.000 imprese nel Lazio.

Buono il dato sulle imprese femminili con 13.216 imprese femminili nella nostra provincia al 31/12/2015, che rappresentano il 22% del totale delle imprese per la provincia di Frosinone, a fronte del 18% come dato percentuale nazionale.

Infine qualche dato su aspetti molto particolari ma potenzialmente interessanti: 29 start-up innovative (5 ad alto valore tecnologico in ambito energetico) nella nostra provincia al 27 aprile 2016 e 1.248 srl semplificate al 31 dicembre 2015.

2.2 - L'amministrazione

La Camera di Commercio di Frosinone è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, coincidente con la provincia, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. Fondata nel 1927, nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale del Paese e la Pubblica Amministrazione.

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle circa 47.000 imprese che in provincia di Frosinone operano nei numerosi settori economici. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio provinciale.

Attività svolte dalla Camera

La Camera di Commercio svolge, in sintesi, attività amministrative, attività di promozione e informazione economica, attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.

Struttura amministrativa

La Camera di Commercio di Frosinone è stata amministrata nel corso del 2016, da una Giunta, formata dal Presidente e dagli altri otto componenti (di cui un Vice presidente), sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, formato da 27 consiglieri espressi delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia, dalle organizzazioni sindacali e dai consumatori. La struttura amministrativa della Camera si articola in 2 aree dirigenziali denominate "anagrafica-certificativa" e "amministrativa-promozionale" al cui vertice è previsto il Segretario generale.

Con deliberazione n. 98 del 17 novembre 2015, la Giunta camerale, in relazione al termine, dal 30 novembre 2015, del contratto con il Segretario generale in carica, ha deliberato di stipulare una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti, per la costituzione, in via temporanea, di un ufficio unico di Segreteria generale, per l'esercizio in comune delle funzioni di Segretario generale, con decorrenza dal 1° dicembre 2015. La Convenzione è stata sottoscritta in data 23 novembre 2015, con durata prevista per un periodo di sei mesi, eventualmente rinnovabile. La convenzione può essere eventualmente prorogata di sei mesi in sei mesi, ovvero parzialmente, e comunque non oltre la conclusione del procedimento di selezione e nomina del nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone.

In data 1 dicembre 2015 il dott. Giancarlo Cipriano, Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti, ha assunto le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone, in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Rieti.

Con D.M. 4 dicembre 2015 del Ministro dello Sviluppo economico, sono state conferite per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1° dicembre 2015 le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone al dott. Giancarlo Cipriano, Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti.

La Giunta camerale, alla scadenza dell'incarico conferito al dr. Giancarlo Cipriano, ha stabilito con atti deliberativi n. 45 del 28 aprile 2016 e n. 82 del 29 novembre 2016 e n. 53 del 29 maggio 2017, di procedere al rinnovo della convenzione vigente con la Camera di Commercio di Rieti, alle medesime condizioni e durata previste dalla stessa, disponendo tre proroghe di ulteriori sei mesi ciascuna, sino al 30 novembre 2017.

Nell' anno 2016 la Giunta camerale ha monitorato, nel corso di diverse riunioni, lo sviluppo del contenzioso in atto con un Avvocato.

In data 19 aprile 2016 è scaduto il quadriennio di durata del Collegio dei revisori dei Conti. In data 3 giugno 2016 è scaduto il periodo di prorogatio del Collegio dei revisori dei conti, senza che si sia potuto procedere alla nomina del nuovo Collegio per disponibilità delle sole

designazioni del Ministero dell'Economia e Finanze e mancanza di designazioni da parte del Ministero dello sviluppo economico e della Regione. In data 20 luglio 2016 il Consiglio camerale, a seguito del ricevimento delle designazioni del Mise, ha nominato il nuovo Collegio dei revisori dei Conti.

A seguito delle dimissioni del Vice Presidente della Camera Paolo De Cesare, dal Consiglio camerale e dalla Giunta, in data 4 novembre 2016 la neo consigliera Cristina Scappaticci è stata nominata componente della Giunta e in data 29 novembre Vice Presidente.

In data 4 novembre 2016 il Consiglio camerale ha assunto la deliberazione n. 13, per avviare un percorso di accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

Il 10 dicembre 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016 relativo "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura."

In data 20 dicembre 2016 il Consiglio della Camera di Commercio, nell'ambito delle attività preliminari all'avvio del rinnovo del Consiglio camerale, ha proceduto ad una prima verifica degli elementi relativi al sistema delle imprese della Provincia finalizzata alla definizione della norma statutaria ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge 580/1993 e s.m.i., per la ripartizione dei seggi nel Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza. La modifica della norma statutaria è avvenuta, successivamente, con la prevista maggioranza qualificata del Consiglio camerale, in data 17 gennaio 2017.

In data 17 gennaio 2017, a seguito dell'invio del decreto Presidente della Regione Lazio n. t00265 del 23 dicembre 2016, il Consiglio camerale ha proceduto all'integrazione del Collegio dei revisori dei conti con il componente effettivo designato dalla Regione Lazio.

In data 30 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta camerale n. 4, è stata concessa in uso, all'Ater della provincia di Frosinone, la sede storica della Camera di Commercio di via De Gasperi.

In data 8 febbraio 2017, è stato pubblicato l'Avviso del Presidente alle Associazioni di categorie e dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali, con l'apertura dei termini per la partecipazione alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale.

In data 14 febbraio 2017 si è insediato, a seguito della nomina, avvenuta con decreto n. T00024 del 7 febbraio 2017 del Presidente della Regione Lazio, si è insediato il Sig. Anselmo Briganti, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, in sostituzione del dimissionario Guido Tomassi, in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali. In data 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata revocata la deliberazione del Consiglio

camerale n. 13 del 4 novembre 2016, concernente l'accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

In data 20 marzo 2017 è scaduto il termine per la presentazione, da parte dei Soggetti interessati, dei dati per il rinnovo del Consiglio camerale. Sono in corso, alla data di predisposizione della Relazione sulla performance 2016, i previsti controlli sulla predetta documentazione.

In data 30 maggio 2017 Unioncamere ha approvato la proposta del piano di riorganizzazione del sistema camerale previsto dal D.Lgs. n. 219/2016. Il Ministero dello Sviluppo Economico dovrà procedere all'approvazione della proposta nei 60 giorni successivi all'8 giugno 2017.

Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata fissata in n.71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22 dicembre 2008 relativa alla verifica del fabbisogno di personale, rimodulata successivamente con deliberazione della Giunta Camerale n.22 del 21 febbraio 2014.

In realtà, a fronte di tale dotazione organica teorica, al 31 dicembre 2016, risultano in servizio n. 48 dipendenti.

I dipendenti sono così raggruppabili, in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio:

donne	uomini
27	21

anzianità di servizio		
0/15	16/30	31/43
10	24	14

età anagrafica		
< 39	40/65	
1	47	

titolo di studio				
scuola media diploma Laurea post laurea				
2	24	20	2	

Con la deliberazione n. 98 della Giunta camerale del 17 novembre 2015, nelle more dell'espletamento della selezione per la designazione del nuovo Segretario Generale, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione in via temporanea di un ufficio unico di Segreteria generale, per la condivisione del Segretario generale.

Inoltre, resta in comando presso altra Amministrazione un altro dipendente di categoria D, in previsione di uno spostamento definitivo.

Pertanto, al 31 dicembre 2016, la situazione delle carenze di personale era la seguente:

	in dotazione	effettivi	carenze
Dirigenti	3	0	- 3
Categoria D:			
Posizione di ingresso D 3	6	4	- 2
Posizione di ingresso D1	13	9	- 4
Categoria C:	30	18	- 12
Categoria B:			
Posizione di ingresso B3	10	9	- 1
Posizione di ingresso B1	9	8	- 1
TOTALI	71	48	- 23

Le carenze vanno aumentando e rappresentano più di un terzo del totale delle risorse umane previste in dotazione organica.

Il contingente risente, inoltre, dell'effetto ulteriormente riduttivo della fruizione da parte di alcuni dipendenti di permessi e congedi previsti da vari istituti legislativo/contrattuali:

- aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;
- part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, di categoria B3, C e D;

- Legge 104/92: ne fruiscono 7 dipendenti per 3 giorni pro capite mensili;
- permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 14 minori, sino ai dodici anni di età;
- in comando un dipendente di categoria D.

Pertanto, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 4 unità di lavoro.

L'Ente, inoltre, si è servito negli ultimi dieci anni di personale in somministrazione. La riduzione delle spese per fornitura di lavoratori in somministrazione, operata dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 4, comma 102, che ha esteso alle Camere di Commercio l'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, convertito nella L. n. 122 del 30 luglio 2010, ha determinato il taglio del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tale finalità. Infine, anche nell'ambito delle risorse umane sarà da verificare se ed in quale misura peserà la prevista riorganizzazione del sistema camerale.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI					
Funzioni	2015		2016		
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	
Funzione A: Organi istituzionali e Segreteria Generale	280.283	12%	126.469	7%	
Funzione B: Servizi di Supporto	605.642	25%	529.023	27%	
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	1.246.148	51%	1.038.969	53%	
Funzione D: Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica	299.542	12%	248.813	13%	
Totale	2.431.615	100%	1.943.274	100%	

Nella tabella "Risorse economiche" sono, riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

RISORSE ECONOMICHE				
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2015	Preventivo 2016	Consuntivo al 31/12/2016 (anno oggetto di rendicontazione)	
A) Proventi Correnti				
Diritto annuale	5.610.368	4.819.734	5.210.255	
Diritti di Segreteria	1.728.853	1.792.500	1.817.933	
Contributi trasferimenti e altre entrate	630.973	878.391	744.397	
Proventi da gestione di beni e servizi	28.390	31.000	34.805	
Variazione delle rimanenze	-21.450	0	23.706	
Totale Proventi Correnti (A)	7.977.136	7.521.625	7.831.096	
B) Oneri Correnti				
Spese per il personale	2.431.616	2.376.250	1.943.274	
Spese di funzionamento	2.264.703	2.389.345	2.112.458	
Spese per interventi economici	1.932.081	2.073.950	1.812.767	
Ammortamenti e accantonamenti	2.674.673	2.389.095	2.713.615	
Totale Oneri Correnti (B)	9.303.073	9.228.640	8.582.114	
Risultato Gestione Corrente (A-B)	-1.325.938	-1.707.015	-751.017	

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

SOCIETÀ	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	PARTECIPAZIONE (VALORE PERCENTUALE)
INFOCAMERE S.C.P.A./ROMA	organizzazione e gestione di un sistema informatico nazionale, in nome e per conto delle Camere di Commercio	€ 17.670.000,00	€ 138.142,20	0,78%
I.C. OUTSOURCING S.R.L./PADOVA	predisposizione, effettuazione e gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei; acquisizione ed elaborazione dati.	€ 372.000,00	€ 1.757,20	0,47%
JOB CAMERE S.R.L.	somministrazione di lavoro, intermediazione ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. B) del D.Lgs. 276/2003, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione del personale, formazione e addestramento di lavoratori.	€ 600.000,00	€ 3.180,71	0,53%
SOCIETA' INTERPORTUAL E FROSINONE S.P.A S.I.F./FROSINO NE In liquidazione dal 31/3/2015	realizzazione e gestione di un interporto (centro intermodale)	€ 6.366.419,76	€ 625.529,79	9,83%
AEROPORTO DI FROSINONE S.P.A A.D.F./FROSIN ONE In liquidazione dal 3/2/2014	progettazione, costruzione e manutenzione del complesso aeroportuale di Frosinone	€ 5.977.350,00	€ 1.249.950,00	20,91%

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE S.C.AR.L PA.L.MER. /LATINA	coordinamento e gestione di attività mirate alla promozione, realizzazione e gestione di programmi di ricerca, sperimentazione collaudo e diffusione nei campi dell'innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa.	€ 685.020,00	€ 89.530,00	13,07%
CIOCIARIA SVILUPPO S.C.P.A./ FROSINONE Scioglimento e liquidazione dal 4/6/2013	promozione della crescita del tessuto produttivo del territorio della provincia di Frosinone e dell'incremento occupazionale nello stesso	€ 224.780,00	€ 22.478,00	10,00%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE – COSILAM/CASS INO (FR)	promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree del territorio di competenza	€ 95.951,00	€ 5.000,00	3,40%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FROSINONE – ASI/FROSINON E	promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree del territoro di competenza	€ 435.027,01	€ 80.000,00	18,39%
SI.CAMERA S.R.L.	sviluppo per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale	€ 4.009.935,00	€ 3.156,00	0.079%
RETECAMERE S.C.AR.L Scioglimento e liquidazione dal 4/9/2013	sviluppo, coordinamento e realizzazione di attivita' e di servizi a sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio	€ 242.356,34	€ 132,06	0.05%

	LE AZIENDE S	SPECIALI	
Nome	Dipendenti al 31/12/2016	Contributo previsto €	Contributo effettivo €
Aspiin	10 unità a tempo indeterminato 3 rapporto di lavoro flessibile	900.000,00	900.000,00

2.3 - I risultati raggiunti

Il Piano della Performance per l'anno 2016, è stato elaborato tenendo conto dei documenti di programmazione già approvati dall'Ente Camerale (Programma pluriennale, RPP, Preventivo 2016, Piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio e Budget direzionale). Ciò ha consentito la definizione dei bisogni del territorio e la successiva individuazione di obiettivi da realizzare mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise.

All'interno del Piano è stato individuato un albero della performance articolato in obiettivi di programmazione strategica e operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione.

I risultati complessivamente raggiunti da parte dell'Ente camerale con riferimento agli obiettivi strategici definiti per l'anno 2016 nel Piano della Performance vengono riportati nella tabella di sintesi di seguito, mentre il dettaglio degli obiettivi strategici e di quelli operativi è riportato negli specifici allegati.

IL TERRITORIO - SOSTENERE L' INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEL TERRITORIO

Nel corso del 2016 l'Ente ha operato per il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici riguardanti le attività per favorire l'attrazione degli investimenti, il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, la riqualificazione del patrimonio locale e l'ammodernamento delle sue infrastrutture, la valorizzazione delle tipicità, del turismo provinciale e dell'ambiente.

Ambiti strategici di intervento / Aree strategiche	Performance
Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"	100%
1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	100%
1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	100%
1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti	100%
1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale	100%
1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI	100%
1.06 - Potenziamento attività di formazione (Aspiin)	100%
1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale	100%
1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali	100%

LE IMPRESE - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L' IMPRESA ITALIANA NEL MONDO

L'impegno dell'Ente nel corso del 2016 è stato teso al miglioramento delle attività di promozione e informazione economica, sostegno alla competitività delle imprese, consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), studio e analisi dei dati sull'economia locale.

Ambiti strategici di intervento / Aree strategiche	Performance
Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo – Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"	99,50%
2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati	100%
2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Aspiin)	100%
2.03 - Promuovere la regolazione del mercato	98%
2.04 - Semplificare la vita delle imprese	100%

NOI - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (NOI)

Il terzo ambito strategico di intervento dell'Ente ha riguardato il miglioramento del livello di efficienza dei servizi da rendere all'utenza, il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione, composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, unitamente al potenziamento delle attività di comunicazione e relazione istituzionale.

Ambiti strategici di intervento / Aree strategiche	Performance
Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema – Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	97%
3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale	92%
3.02 - Garantire l'efficienza di gestione	100%
3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	100%

Performance complessiva Aree Strategiche	98,94%

2.4 - Le criticità e le opportunità

Nel corso dell'anno è stato effettuato un monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dei progetti definiti nell'ambito degli obiettivi operativi che ha consentito all'Ente di fronteggiare le varie difficoltà che si sono manifestate, rispetto al perseguimento di alcuni obiettivi, procedendo, in alcuni casi, alla correzione degli stessi.

Infatti il monitoraggio intermedio, ma anche quello finale, sono un importante strumento di ausilio ai fini del miglioramento delle attività di programmazione.

Nel corso dell'anno è stato dato corso allo sviluppo dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, con l'adozione dei documenti di programmazione e di consuntivazione, con l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione del grado di raggiungimento degli stessi.

E' proseguita l'attività relativa al sistema di misurazione dei costi dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato un aggiornato applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate mensilmente ai singoli processi. Nella seconda parte dell'anno poi, in continuità agli anni precedenti, si è dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste in tale ambito dai decreti legislativi n. 33/2013 e 97/2016.

Sono state svolte varie attività per migliorare la trasparenza amministrativa dell'Ente.

A fronte delle opportunità offerte dall'applicazione del Ciclo della performance, occorre considerare tuttavia la difficoltà, per la struttura sotto organico dell'ente, a far fronte ai numerosi adempimenti da esso derivanti.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Area strategica

IL TERRITORIO - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

Nel corso dell'anno la Camera di Commercio ha continuato il suo impegno nel miglioramento dell'utilizzo degli strumenti di comunicazione, favorendo in modo sempre più ampio l'accessibilità alle informazioni, per consentire un rapporto diretto tra l'amministrazione e la collettività, anche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di

buon andamento e imparzialità. Nel corso dell'anno è stata data ampia pubblicità dei dati inerenti i diversi aspetti della propria organizzazione e dei servizi erogati, nonché delle iniziative promozionali sviluppate. Si è provveduto, in particolare, alla diffusione delle informazioni soprattutto attraverso comunicati stampa, sito web, e attraverso la pagina Facebook.

E' stato, altresì, dato seguito, attraverso una collaborazione con Unioncamere, al progetto Eccellenze in digitale, per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle imprese. Sempre in collaborazione con Unioncamere è stato sostenuto, inoltre, il progetto "Crescere in digitale": sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali per l'avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia.

1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Nel campo dell'informazione economica si è proseguito nel sostegno di studi, a carattere territoriale e settoriale, per mettere a disposizione l'importante patrimonio informativo, d'anagrafe d'impresa e di tipo statistico-economico, strategico per la conoscenza del sistema economico locale e delle sue dinamiche. In particolare sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:

- a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015;
- b) Report Giornata dell'Economia 2016 "Il tessuto imprenditoriale";
- c) Report Giornata dell'Economia 2016 "Commercio Estero e Turismo";
- d) Report Giornata dell'Economia 2016 "Lavoro e Istruzione";
- e) Report Giornata dell'Economia 2016 "Demografia e altri aspetti socioeconomici".

Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul tessuto imprenditoriale, 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per il Report sul lavoro, 3 articoli pubblicati per il Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti televisive.

1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

In considerazione delle consistenti difficoltà di accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole imprese la Camera di Commercio ha sostenuto le convenzioni con Istituti di credito e Confidi operanti sul territorio. La Giunta con deliberazione n. 70 del 4/8/2015 ha stabilito di integrare il Fondo di garanzia già costituito con provvedimento n. 62 del 18/07/2013, con €

250.000,00.

Tali risorse sono state depositate presso le Banche per rendere operativo il Fondo di garanzia suddetto. Sono stati altresì integrati, con le disposizioni della medesima deliberazione n. 70/2015, i Regolamenti per la gestione del Fondo di garanzia suddetto, già sottoscritti nel 2013 con i Confidi e le Banche.

Nel 2016 sono pervenute n. 50 richieste di cogaranzia per un totale di € 1.815.500,00.

Sono pervenute n. 2 comunicazioni dalle banche di accoglimento di n. 2 delle richieste suddette, per un totale di € 110.000,00.

Con la delibera di Giunta camerale n. 70 del 04/08/15 è stato, inoltre, stabilito di riconoscere alle Aziende un contributo per spese istruttoria Confidi. Entro il mese di dicembre del 2015 sono pervenute le prime domande di richiesta di contributo, presentate dalle aziende interessate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 61 del 18/02/16 sono stati pagati contributi per un totale di € 2.250,00 a n. 15 aziende.

Per l'anno 2016 sono inoltre stati redatti n. 3 Report per il monitoraggio delle iniziative di garanzia credito.

L'Ente ha partecipato nel corso del 2016 al progetto europeo Pre-Solve Preventing Business Failure And Insolvency, il cui capofila è Eurochambres. Il progetto, che mira a fornire strumenti per sostenere imprese in situazioni difficoltà, coinvolge un partenariato di 15 Camere europee nazionali e locali appartenenti a otto Paesi (Cambra Oficial de Comerc Industria Navegaciode Barcelona (ES), Brussels Chamber of Commerce (BECI) (BE), Bulgarian Chamber of Commerce and Industry (BG), Camara de Comercio, Industria de Santiago de Compos (ES), Covasna Chamber of Commerce & Industry – Covasna CCI (RO), Cyprus Chamber of Commerce & Industry (CY), Czech Chamber of Commerce (CZ), Chamber of Commerce of Rieti (IT), Chambre de Commerce et Industrie Grand Lille – CCI Grand Lille (FR), Neamt County Chamber of Commerce and Industry (RO), Chambre de Commerce et Indus. De region Rhone-Alpes (FR), Chamber of Commerce of Sabadell (ES), Vaslui Chamber of Commerce Industry and Agriculture (RO), Chamber of Commerce of Viterbo (IT)). Nel corso del 2016 sono stati realizzati incontri formativi in Sofia (Bulgaria) e a Lille (Francia), e sono state realizzate numerose conferenze telefoniche concernenti l'organizzazione delle attività. Il progetto prevede ulteriori fasi di attività nel corso del 2017 e la conclusione all'inizio dell'anno 2018.

1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Allo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni, nel corso dell'anno sono state sostenute numerose iniziative, sia direttamente dalla Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale Aspiin. Si è voluto in tal modo favorire la creazione delle nuove imprese, con una particolare attenzione anche dell'Imprenditoria femminile.

La Camera di Commercio ha partecipato nel corso del 2016 ad un progetto del programma ERASMUS + denominato Enhancing Employment Opportunities For – Vet Learners With "Red Book". L'iniziativa è stata sviluppata anche con il supporto dell'azienda speciale Aspiin, a cui sono state affidate alcune fasi progettuali. Si tratta di un progetto europeo, con un partenariato transnazionale costituito da Turchia (capofila), Italia (Camera di Commercio di Frosinone, con la collaborazione di Aspiin, e Consorzio Innopolis); Portogallo; Spagna; Lituania. L'iniziativa punta ad incrementare l'occupabilità degli studenti nei corsi professionali e tecnici, mediante uno studio sui sistemi formativi e la valorizzazione delle buone pratiche. Il progetto si concluderà nel corso del 2017. Nel corso del 2016 sono state realizzate attività di studio e indagine sul un campione di scuole, è stata assicurata la partecipazione ai meeting internazionali di progetto. Al termine delle attività è prevista la realizzazione di un "Red Book" che conterrà le risultanze dell'intera attività svolta dai partner dei singoli Paesi. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'azienda speciale Aspiin per quanto riguarda i Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e per altre iniziative in materia di alternanza scuola lavoro.

Nell'ambito del sostegno per l'imprenditoria femminile, la Giunta, con deliberazione n.41 del 28/04/2016, ha approvato le iniziative indicate di seguito, previste nel programma presentato, con nota del 21/04/16, dal Comitato Imprenditoria Femminile per l'anno 2016: 1) Seminari formativi su tematiche come l'avvio di nuove imprese, la gestione delle imprese e la comunicazione commerciale sul web, in particolare sui social network; 2) Premio Donna Impresa; 3) Attivazione di un servizio gratuito "II CIF risponde" per consulenza ed assistenza alle imprese e aspiranti imprenditori sulle tematiche relative all'attività economica; 4) Produzione di materiale multimediale, con l'ausilio di professionisti, relativo al lavoro delle donne.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati realizzati n. 2 seminari formativi. Nel corso del secondo semestre 2016 sono state sottoscritte n. 3 convenzioni per lo sportello il "CIF risponde" con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Per la realizzazione delle restanti iniziative è stato dato incarico all'Azienda speciale con

determinazione dirigenziale n. 332 del 01/08/2016, pertanto si rimanda alla relazione al bilancio di Aspiin.

1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

La Camera di Commercio di Frosinone, nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, sostiene e incentiva, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. Con Deliberazione della Giunta camerale n. 42 del 28 aprile 2016 è stato stabilito di provvedere all'emanazione del Bando, alla nomina del Comitato di Valutazione e di prevedere le relative risorse economiche per la realizzazione del progetto AIDA - Apportare Innovazione Direttamente in Azienda. Con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 7 giugno 2016 è stato conferito al Pa.L.Mer - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale scrl - l'incarico per la realizzazione del ciclo di attività connesse alla gestione del Bando relativo all'annualità 2016. Con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 24 giugno 2016 si è provveduto alla predisposizione e all'emanazione del bando pubblico A.I.D.A. per la concessione di contributi a favore di programmi di innovazione per l'anno 2016 e del relativo modulo di domanda; si è stabilito il giorno 9 settembre 2016, quale data di chiusura del Bando e si è provveduto alla prenotazione della spesa per il sostegno dei programmi di innovazione relativi al Bando A.I.D.A. 2016. Con Determinazione Dirigenziale n. 480 dell'8 novembre 2016, sono stati resi noti gli esiti del Comitato di Valutazione relativi all'esito delle domande ammesse alla seconda fase. Con Determinazione Dirigenziale n. 552 del 29 dicembre 2016 è stata pubblicata la graduatoria delle domande, ammesse alla seconda fase di valutazione (finanziate, ammesse ma non finanziate e non ammesse). In seguito all'emanazione del Bando sono state, tempestivamente, sviluppate iniziative di promozione e divulgazione quali, ad esempio: la creazione della pagina dedicata sul sito camerale e sul sito del partner tecnologico Pa.L.Mer. con tutte gli atti relativi al lavoro del Comitato (DD con Bando e modello di domanda; DD graduatoria ammesse alla seconda fase); le campagne CRM nel mese di giugno per divulgare il Bando e i primi giorni di settembre per ricordare l'imminente scadenza; i comunicati stampa sui giornali locali il 29 giugno e il 01 settembre 2016.

Per le attività di sostegno ai laboratori di innovazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'azienda speciale Aspiin.

1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione

Per quanto riguarda le azioni svolte per il potenziamento dell'attività di formazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale

Nel corso del 2015 l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita è stato sostenuto in connessione con le finalità del progetto-pilota per la sanificazione dell'aria all'interno e all'esterno degli edifici pubblici, pertanto per l'anno 2016 erano state previste inizialmente ulteriori iniziative per la gestione intelligente della dimensione urbana e per la sanificazione dell'aria.

Successivamente all'adozione da parte della Giunta Camerale con delibera n.18 del 15 marzo 2016 del Protocollo d'intesa con il Comune di Frosinone, sono emersi due nuovi elementi che non hanno consentito la realizzazione delle azioni previste, precisamente: la mancata sottoscrizione del Protocollo da parte del Comune di Frosinone e il ritiro dalla partecipazione al Progetto ARIA, comunicato il 1 giugno 2016, delle tre aziende Kerakoll, Saint Gobain e Global Engineering. Quindi la Camera ha ritenuto non proseguire nel progetto.

1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. In questa cornice di riferimento, nel corso del 2016 l'Ente ha realizzato o collaborato alla realizzazione di diversi progetti. Tra questi, si segnalano: Giubileo delle donne e degli uomini che fanno impresa (Roma, 14 maggio 2016); progetto congiunto Camera di Commercio di Frosinone e Camera di Commercio di Rieti "La Terra dei Cammini", da Montecassino e Rieti fino a Roma sulle orme di San Benedetto e San Francesco (26 luglio-3 agosto 2016); progetto Giubileo 2016 "La Terra dei Cammini verso la Roma cristiana", da Montecassino a San Pietro percorrendo la Via Francigena (3-7 settembre 2016); XIX Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio (Frosinone, 17-18 settembre 2016); "Piattaforma digitale Ciociaria – Terra dei Cammini", progetto che si inserisce come azione di promozione sia del patrimonio naturalistico, storico e culturale sia dell'integrato e articolato sistema dell'ospitalità, sviluppato in collaborazione con l'Azienda

Speciale ASPIIN.

Per l'attuazione delle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, la Camera di commercio ha portato avanti numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra i diversi progetti realizzati si segnalano: l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all'interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all'organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma", con sessioni degustative presso l'Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l'organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eataly e Slow Food, del progetto "Le strade degli Artigiani del Cibo" (Roma, ottobre-dicembre 2016); la partecipazione all'organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 15-18 dicembre 2016). Si segnala che nel corso dell'anno 2016, con provvedimento della Giunta camerale n. 14 del 15 marzo 2016, è stato approvato il nuovo Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241), allo scopo di adequare la precedente regolamentazione alle più recenti disposizioni legislative, in particolare in materia di pubblicità e trasparenza.

Area strategica

LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati

Nel corso dell'anno si è puntato al miglioramento delle attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato.

In particolare, sono state eseguite azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni

di Sorveglianza per le attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi; azioni di Sorveglianza per le attività dei Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE.

2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

Per quanto riguarda l'attività svolta per il sostegno all'Internazionalizzazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato, l'Ente è impegnato nella diffusione di servizi che consentono di giungere alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere nelle relazioni tra operatori e consumatori, in maniera rapida, flessibile ed efficace, attraverso gli istituti della Mediazione, della Conciliazione e dell'Arbitrato. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin per ulteriori informazioni riguardanti la Mediazione e la Conciliazione.

In riferimento all'attività di assistenza all'utenza per le procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale, nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda.

Alla luce dei riscontri ricevuti, pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio, con pubblicazione della relativa modulistica sul sito internet istituzionale.

Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.

Nell'ambito del potenziamento delle funzioni di Ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine, si è provveduto ad inviare un'informativa finalizzata alla sensibilizzazione degli ispettori incaricati per l'anno 2016 e delle aziende al rispetto della tempistica prevista per lo svolgimento delle verifiche ispettive, contenente le specifiche in base alle quali procedere con l'espletamento dell'incarico.

Nel mese di giugno 2016 si è svolto un corso sulla tenuta dei registri telematici a cura di ARSIAL al quale sono state invitate a partecipare tutte le aziende iscritte all'Organismo di controllo. Nel mese di dicembre 2016 si è svolto, altresì, un corso per ispettori e personale dell'Ente di controllo presso la Camera di commercio di Frosinone.

E' proseguita nel corso dell'anno anche l'attività di gestione, in via informatica, tramite la procedura Cert'O gestita da Infocamere, del rilascio dei Certificati di Origine.

L'attività ha riguardato tutte le fasi dall'approvvigionamento dei formulari cartacei dei Certificati di Origine, al progressivo inserimento delle richieste dei certificati cartacei presentati dalle Imprese, sino all'istruttoria e rilascio dei certificati richiesti on line. Alla data del 31/12/2016 risultano essere n.60 le imprese che hanno aderito alla procedura di invio telematico delle richieste di Certificato di Origine.

Durante tutto l'anno 2016 si è assistito ad un notevole incremento di richieste di Certificati di Origine, testimonianza concreta dei primi segni di ripresa della economia della nostra Provincia con particolare riferimento alle esportazioni. Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2016 ed il 31/12/2016 sono stati emessi complessivamente n.3042 Certificati di Origine (effettivi n. 3018 in quanto n. 24 annullati successivamente alla emissione) rispetto ai n. 2382 (effettivi n. 2353 in quanto n. 29 annullati successivamente alla emissione) emessi nell'anno precedente, con un incremento assoluto di n. 665 Certificati di Origine e con un incremento percentuale del 28,26%. Dei n. 3018 Certificati, risulta che n. 2860 sono stati richiesti on line e n. 158 quelli richiesti non on line, inseriti comunque anch'essi in Cert'O. Rispetto all'anno precedente, va evidenziata, quindi, una riduzione del numero delle richieste dei certificati di tipo cartaceo (158 anno 2016-206 anno 2015). L'inoltro in via telematica ha rappresentato, quindi, il 94,76% del totale dei Certificati di Origine emessi.

In attuazione di quanto stabilito con la determinazione del Segretario Generale n. 105 del 10/4/2012 (incremento della percentuale dei controlli a campione dal 5% al 7,5%), su un totale di n. 3018 Certificati d'Origine sono state sottoposte a controllo a campione n. 232 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei suddetti Certificati d'Origine con una percentuale pari al 7,68% dei Certificati di Origine rilasciati nell'anno 2016. Dato il cospicuo incremento dei Certificati di Origine emessi nel 2016 rispetto all'anno 2015, è aumentato, conseguentemente, anche il numero dei controlli effettuati, che sono stati 50 in più rispetto a quelli dell'anno precedente.

2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese

L'Ufficio del Registro delle Imprese durante i primi mesi dell'anno, ha avviato il procedimento

per la cancellazione delle imprese ai sensi del DPR 247/2004 (imprese individuali e società di persone non operative) e contestualmente anche nei confronti delle imprese di cui all'art. 2490 c.c. (società di capitali in liquidazione che non abbiano presentato bilanci d'esercizio per tre anni consecutivi).

Il procedimento è stato avviato nei confronti di 24 imprese per il DPR 247/2004 (23 soc. e 1 D.I.) e 18 società di capitali per l'art. 2490 c.c.

Sono state inviate le raccomandate a titolari/amministratori/liquidatori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale. In qualche caso è stato necessario procedere alla notifica tramite la pubblicazione all'albo pretorio del comune della sede legale dell'impresa.

Sono state eseguiti i prescritti accertamenti sulle eventuali movimentazioni fiscali per i casi previsti dagli orientamenti ministeriali.

A seguito dell'avvio del procedimento: 1 società di capitali ha regolarizzato la propria posizione depositando i bilanci; 1 società di persone ha regolarizzato la propria posizione; 1 società di persone si è cancellata con istanza di parte; 1 impresa individuale cui era stato avviato il procedimento è stata cancellata, su delega del Giudice del Registro, dal Conservatore in quanto il titolare era deceduto. Tutti gli altri casi sono stati trasmessi al Tribunale di Frosinone per il provvedimento di cancellazione.

Il Giudice del Registro, ha emanato provvedimenti per la cancellazione di 20 società di persone ex DPR 247/2004, di n. 17 società di capitali ex 2490 c.c., di 1 società di persone ex DPR 247/2004.

Le imprese indicate nei provvedimenti sono state tutte cancellate con apposito procedimento d'ufficio.

Parallelamente alle specifiche iniziative d'ufficio sono state cancellate, ai sensi del DPR 247/2004, con provvedimento del Conservatore altre 54 imprese individuali per le quali nel corso dell'anno era stato segnalato il decesso del titolare.

La Camera di Commercio di Frosinone sta partecipando attivamente all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Il Tavolo Tecnico ha il compito di definire una modulistica unica regionale per tutte le attività economiche e propone come piattaforma digitale quella utilizzata dalle Camere di Commercio. Al Tavolo partecipano alcuni comuni più rappresentativi (Roma, Civitavecchia, Viterbo, Comunità Montana della Valcomino in rappresentanza di 17 comuni del frusinate) ed anche gli enti terzi (ASL, Agenzia per il Turismo, ARPA, Amministrazione Provinciale di Roma, Vigile del Fuoco, Enti per l'edilizia ecc.). Nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione (BURL n.25 del 29.03.2016) con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata

in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 (supp n.1 BURL n.4 del 12.01.2017) un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.

L'Ufficio del Registro delle Imprese, considerata l'importanza che la Posta Elettronica Certificata ha assunto per la qualità dell'informazione anagrafica, ha avviato alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese.

L'Ufficio del Registro delle Imprese ha proceduto d'ufficio alla variazioni toponomastiche comunicate da alcuni Comuni. In totale sono state segnalate 1.066 variazioni e sono state assegnate al personale dipendente per il caricamento delle nuove informazioni di via e numero civico.

Nel caso in cui la variazione toponomastica riguardava anche le persone fisiche presenti in visura, si è proceduto anche alla variazione dell'indirizzo della persona stessa. Le movimentazioni sono state le seguenti: modifiche d'ufficio: 710, modifiche su istanza di parte: 118, imprese già cancellate: 231, errate comunicazioni: 3, nessuna ricorrenza: 4.

Area strategica

3. NOI - Rafforzare lo stato di salute del sistema

3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

Nel corso dell'anno sono state sostenute azioni per risolvere alcune problematiche per l'invio delle informative alle imprese riguardanti il pagamento del Diritto Annuale (imprese che non hanno pec o che hanno la pec non attiva per scadenza dei termini e non hanno ricevuto l'Informativa telematica). Sono stati utilizzati gli elenchi messi a disposizione di Infocamere per l'invio di informative cartacee, contenenti altresì la segnalazione di irregolarità nei pagamenti di precedenti anni. Le spedizioni sono state per un totale di n. 761 lettere inviate. Allo scopo di porre in essere tutti i possibili strumenti volti ad incrementare il grado di riscossione spontanea del diritto annuale con conseguenti benefici, sia per l'Ente camerale, in termini di alleggerimento dei carichi di lavoro e finanziari connessi alla riscossione coattiva, sia per le imprese iscritte, potendo esse avvalersi della facoltà di regolarizzare l'omesso pagamento del diritto con la sanzione ridotta prevista dall'istituto del ravvedimento operoso, nel corso dell'anno è stata rinnovata la collaborazione con Infocamere per la riscossione in fase di ravvedimento operoso con provvedimento 399 del 20/09/2016 con il quale è stato dato l'avvio alla campagna informativa tramite pec volta al recupero del diritto annuale 2016, alle medesime condizioni economiche dei precedenti anni. Inoltre, l'Ente ha aderito,

successivamente, alla proposta di Unioncamere volta a rafforzare, con l'affiancamento delle attività di Si.Camera, la riscossione del diritto annuale 2016, iniziativa finanziata con il fondo di perequazione.

Come già indicato nella descrizione del quadro istituzionale, le possibilità di sviluppo delle attività della Camera, hanno dovuto tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 40% per l'anno 2016, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera. Si segnala che tra gli indicatori individuati per monitorare la situazione della gestione economica e patrimoniale, il Margine di Struttura Finanziaria a breve termine dato dal rapporto (Attivo circolante) / (Passività correnti), che indica la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine, ha fatto registrare in sede di consuntivo il valore 1,03, a fronte di un target previsto nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi maggiore o uguale a 2,4 per l'anno 2016. Il Margine di Struttura Primario dato dal rapporto / (Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni), che misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo, è risultato pari a 1,35 a fronte di un dato previsionale di 0,8. Il Margine di Solidità Economica Patrimoniale dato dal rapporto (Diritto annuale incassato nell'anno) / (Totale Diritto annuale) è risultato pari a 0,61 rispetto al dato previsionale di 0,66.

3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione

In riferimento ai termini di emissione dei mandati di pagamento, nell'anno 2016 sono stati effettuati 11.943 pagamenti di documenti passivi con tempo medio pari a 24,62 giorni. Tale risultato è stato possibile grazie ad una attività di miglioramento dei flussi informativi interni relativi alle fatture in entrata, con tempestivo interscambio e condivisione, mediante procedure informatiche, dei documenti tra i diversi Servizi interessati dalla relativa gestione. Nell'anno sono state inviate n. 696 avvisi di pagamento via e-mail, a fronte di n. 766 avvisi totali. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari al 90%.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente,

sono state eseguite tutte le procedure per la messa a norma dell'autorimessa dell'immobile di viale Roma secondo le prescrizioni antincendio ed assicurate varie iniziative per la manutenzione degli immobili e la sistemazione degli impianti. Sono state effettuate verifiche trimestrali presso la sede storica di via A. De Gasperi e si è successivamente provveduto ad

alcune attività di manutenzione delle aree esterne. Per la stessa sono stati effettuati, altresì, gli adempimenti per l'acquisizione dell'agibilità.

Allo scopo di ottimizzare la gestione delle polizze assicurative dell'Ente, per garantire la massima copertura dai rischi o pericoli di deterioramento o diminuzione del patrimonio, causati da fattori naturali, comportamenti umani e situazioni legali per i quali la Camera di Commercio, in qualità di persona giuridica pubblica, potrebbe essere chiamata a rispondere, si è provveduto ad identificare un Broker d'assicurazione, tramite procedura di evidenza pubblica. Mediante procedura ad evidenza pubblica sono stati selezionati, altresì, un Professionista esterno per i numerosi e complessi adempimenti necessari nell'attuazione delle misure previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nominando un "Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione" RSPP, e un un "Medico Competente e di Sorveglianza Sanitaria".

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse economiche dell'Ente, si è dato avvio ad una riconsiderazione dei servizi di vigilanza, e si è provveduto a dotare la sede di viale Roma di un nuovo sistema di controllo accessi elettrificato ed informatizzato.

3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane

Il continuo mutamento della normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha imposto necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale. L'Ente è stato chiamato ad operare in un contesto ambientale, sia interno che esterno, di estrema complessità e dinamicità, e si è trovato a dover affrontare particolari criticità.

Per la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane, sulla base delle risultanze della rilevazione sul benessere organizzativo e su quella sull'efficacia dei corsi strutturati negli anni precedenti, si è ritenuto di procedere alla formazione in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità. Infine, sempre considerate le priorità dettate dalla particolare congiuntura riorganizzativa del sistema, si è aderito ad un corso specialistico in materia di previdenza dei dipendenti pubblici.

Si è dato corso allo sviluppo dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, con l'adozione dei documenti di programmazione e di consuntivazione, con l'assegnazione e valutazione degli obiettivi prefissati.

Sempre per quanto riguarda le attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione si evidenzia che è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 con deliberazione di Giunta n. 3 del

26/01/2016. A seguito di specifica attività di monitoraggio è stata predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2016.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione del costo dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi.

Nella seconda parte dell'anno si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013.

Si è dato corso poi, entro il mese di gennaio, all'aggiornamento del Piano della trasparenza. L'ambito di applicazione della trasparenza ha assunto nel corso degli ultimi anni una importanza crescente, facendo aumentare in modo consistente le informazioni soggette a pubblicazione, comportando talvolta difficoltà operative. Nel corso dell'anno è stata pertanto sostenuta un'attività tesa al miglioramento della gestione delle pubblicazioni sul sito web. Si è provveduto quindi all'adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza, e sono state sviluppate continue azioni di sollecitazione, per gli inadempienti, rispetto alle pubblicazioni previste a carico degli Amministratori camerali relativamente alle situazioni patrimoniali e reddituali.

Nel corso del 2016 sono state svolte, altresì, azioni riguardanti l'adeguamento normative in materia di sicurezza e di Privacy.

E' stata inoltre realizzata una specifica attività ricognitiva interna sull'utilizzo del nuovo applicativo informativo relativo alla gestione documentale.

In considerazione della particolare situazione organizzativa in cui si è trovato l'Ente, e per la coincidenza di numerosi adempimenti e scadenze, la Giornata della trasparenza e della Legalità, inizialmente prevista nel periodo novembre – dicembre, con il coinvolgimento anche delle scuole, è stata rinviata all'anno seguente.

3.1 Albero della Performance

Come già precisato nel paragrafo precedente, l'albero della performance all'interno del Piano della Performance per l'anno 2016, risulta dalle schede di programmazione strategica ed operativa. Per comodità di lettura, oltre ad esso, si riporta in allegato anche un'elaborazione sintetica dei risultati strategici ed operativi utile per una più agevole lettura delle schede tecniche allegate relative alle tabelle degli obiettivi strategici ed operativi. Nelle predette schede per ciascun obiettivo sono riportati i seguenti dati: descrizione, indicatori, peso indicatori, target atteso e valore consuntivo, scostamenti, strutture e soggetti responsabili, quindi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

3.2 Aree ed obiettivi strategici

La performance complessiva delle Aree Strategiche è stata pari al 98,94%.

L'analisi di dettaglio viene riportata nelle allegate schede degli obiettivi strategici.

3.3 Obiettivi operativi

La performance operativa complessiva, quale media della performance operativa all'interno di ciascuna area strategica, è stata pari al 98,95%.

L'analisi di dettaglio viene riportata nelle allegate schede degli obiettivi operativi.

3.4 Obiettivi individuali

A tutto il personale sono stati assegnati obiettivi individuali. In particolare, nell'assegnazione degli obiettivi è stato utilizzata una graduazione sulla base della complessità degli stessi, che sono stati derivati direttamente dal Piano della Performance. Ove ciò non sia stato possibile sono stati comunque formulati obiettivi coerenti con le stesse linee programmatiche.

Nel Piano vengono evidenziati tutti gli obiettivi assegnati al Segretario generale e Dirigenti.

Il processo di valutazione del Personale per l'anno 2016 è stato attivato con la raccolta delle rendicontazioni degli obiettivi individuali. Sono state inoltre acquisite le rendicontazioni degli obiettivi delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Servizio nonché dell'Azienda speciale. I predetti dati sono stati posti alla base della predisposizione della presente Relazione sulla Performance. La valutazione del personale relativa all'anno 2016 è di prossima conclusione.

Si evidenzia che nel corso del 2016 sono state concluse le valutazioni del personale relativamente all'anno 2015.

La valutazione per tale anno del Segretario generale dr. Federico Sisti, per il periodo gennaionovembre 2015, è stata predisposta nel corso del 2016 e si è conclusa nel 2017, dando gli esiti di seguito indicati.

Un punteggio totale di punti 135, derivante dalla somma di punti 87, conseguiti in ragione dei comportamenti organizzativi (su un massimo teorico di 100), e punti 48 (su un massimo teorico di 50), conseguiti nella valutazione del conseguimento degli obiettivi a lui assegnati in qualità di Segretario generale. Inoltre, la valutazione degli obiettivi assegnati al dr. Federico Sisti, quale dirigente dell'area anagrafica certificativa ha evidenziato punti 49 (su max 50) e dell'area amministrativo promozionale punti 47 (su max 50).

Per le PO n. 5 unità comprese tra 191-200, su un massimo teorico di 200. Per il restante Personale n. 2 unità comprese tra punti 70-76, n. 2 unità tra 83-88, n. 22 unità tra 89-94, n. 18 tra 95-100.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Nella presente sezione l'Ente intende rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità nell'anno oggetto della Relazione, e la sua capacità di gestire le risorse economiche anche attraverso un continuo monitoraggio.

Si riportano sinteticamente alcune informazioni rilevanti di carattere economico-patrimoniale elaborate dal competente Ufficio interno di Ragioneria.

In particolare, il margine di tesoreria di seguito riportato evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Si fornisce di seguito l'evoluzione delle principali voci correnti dello stato patrimoniale.

INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI TESORERIA				
	2016	2017 (dati previsionali)	2018 (dati previsionali)	2019 (dati previsionali)
ATTIVO CIRCOLANTE	8.870.736	6.137.858	4.900.318	3.662.779
Crediti di funzionamento netti	2.375.398	2.137.858	1.900.318	1.662.779
Disponibilità liquide	6.495.338	4.000.000	3.000.000	2.000.000
PASSIVO CIRCOLANTE	2.077.708	1.817.980	1.645.982	1.473.984
Debiti di funzionamento (Entro 12 mesi)	1.174.326	1.056.894	939.461	822.028
Debiti per interventi economici (Entro 12 mesi)	344.751	310.276	275.801	241.326
Debiti per servizi c/terzi	200.900	180.810	160.720	140.630
Debiti da investimenti	-	-	-	-
Fondo rischi ed insolvenze c/c bancari vincolati	183.754	100.000	100.000	100.000
Fondo Rischi e Oneri	173.976	170.000	170.000	170.000
MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / DEBITI FUNZIO	NAMENTO/DEBITI I	DA INV.)		
Risultato simulazione	3,78	2,58	2,18	1,66
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00
MARGINE DI TESORERIA 2 (CASSA + CREDITI FUNZ	IONAMENTO/ DEBI	TI FUNZIONAMENT	O/DEBITI DA INV.)	
Risultato simulazione	5,16	3,97	3,56	3,04
TARGET	2,00	2,00	2,00	2,00
MARGINE DI TESORERIA 3 (Attivo Circolante / Passi	vo Circolante al nett	o dei fondo ris <mark>chi i</mark> r	nsolvenze)	
Risultato simulazione	4,68	3,57	3,17	2,67
TARGET	2,00	2,00	2,00	2,00

Dal prospetto precedente si evince una capacità dell'Ente di fronteggiare i debiti a breve con mezzi immediatamente disponibili. Nei prossimi anni, vista la progressiva riduzione degli importi del diritto annuale, questa capacità verrà notevolmente ridotta e bisognerà adottare le opportune misure correttive.

INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI STRUT	TURA			
	2016	2017	2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI	10.113.140	9.665.209	9.278.278	9.038.187
materiali	7.577.131	7.338.400	7.099.669	6.860.938
immateriali	24.400	15.200	4.000	2.640
finanziarie	2.511.609	2.311.609	2.174.609	2.174.609
PATRIMONIO NETTO	14.916.609	13.155.603	11.536.478	9.828.079
PASSIVO FISSO	2.489.340	2.599.340	2.575.340	2.595.340
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.489.340	2.599.340	2.575.340	2.595.340
MARGINE DI STRUTTURA (1) (PN /Immobiliz	zzazioni)			
Risultato simulazione	1,47	1,36	1,24	1,09
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00
MARGINE DI STRUTTURA (2) (PN +Debiti fir	nanziamento/Imm	obilizzazioni)		
Risultato simulazione	1,47	1,36	1,24	1,09
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00
MARGINE DI STRUTTURA (3) (PN +Passivo	Fisso/Immobilizz	azioni)		
Risultato simulazione	1,72	1,63	1,52	1,37
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00

Tutti e tre i margini definiti nel prospetto precedente risultano, attualmente, al di sopra dei valori di target previsti per i margini di struttura. Per i prossimi anni vale il discorso fatto per i margini di tesoreria.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Si riportano dati e informazioni riguardanti le azioni e i progetti della Camera di Commercio con una più immediata ricaduta in termini di genere, in particolare la promozione dell'imprenditoria femminile.

Benchè l'Ente non abbia ancora realizzato un bilancio di genere, si prevede comunque un processo evolutivo per mettere a regime la realizzazione di tale strumento, integrandolo compiutamente nel processo di gestione della performance.

E' stata altresì realizzata una indagine sul benessere organizzativo.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E IL COLLEGAMENTO CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI "RENDICONTAZIONE"

La Relazione sulla performance costituisce il momento finale del processo di monitoraggio e valutazione della performance che l'Ente Camerale realizza, sulla base di quanto descritto nel documento riportante il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato formalmente, e prendendo come riferimento il Piano della performance adottato per l'anno oggetto di rendicontazione.

In particolare:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance identifica:
- -quali ambiti della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale devono essere monitorati e con quali indicatori;
 - quali sono il processo e le modalità attraverso il quale si effettua il monitoraggio;
- il Piano della performance individua per ciascuno degli obiettivi, i target degli indicatori declinati sugli anni del triennio di riferimento, e un set di indicatori di contesto;
- la Relazione sulla performance presenta in maniera integrata i risultati delle attività di valutazione della performance relativi all'esercizio oggetto di rendicontazione e fornisce una analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi di Piano.

La Relazione sulla performance assume una struttura coerente ed omogenea a quella del Piano della performance ed ha l'obiettivo di comunicare gli esiti della valutazione circa la capacità, da parte dell'Ente Camerale, di produrre risultati e raggiungere i livelli di performance programmati.

Si precisa che il Piano è strutturato su un arco temporale triennale (2016-2018).

La Relazione, predisposta dal Segretario Generale sulla base dei diversi documenti ed atti di rendicontazione, al pari del Piano della performance viene approvata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, dagli Organi della Camera.

Tale Relazione viene, successivamente, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

La predisposizione della Relazione sulla Performance della Camera di Commercio di Frosinone per l'anno 2016 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2016-2018. La struttura di Programmazione e Controllo di Gestione, in Staff al Segretario Generale, ha provveduto alla raccolta dei dati presso i Servizi dell'Ente e l' Azienda speciale. Si è tenuto conto, altresì dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Ragioneria. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla delibera Civit n.5/2012 e dalle linee

guida di Unioncamere. Le fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella seguente.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	AF	RCC) T	EM	РО	RA	LE	(N	IESI))
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Rilevazione dei dati di consuntivo 2016	Aree di riferimento Servizi del'Ente, Aziende speciali, Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione										
Elaborazione dei dati rilevati	Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione	Х	X								
Analisi dei risultati conseguiti	Segretario Generale (Dirigenza camerale)			Х	Х						
Predisposizione della bozza della Relazione	Segretario generale e Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione	1				Х					
Approvazione Relazione da parte della Giunta	Giunta						Х				
Validazione	OIV							Х			
Pubblicazione su sito istituzionale	Segretario generale e Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione						Х				
Presentazione della Relazione durante giornata della trasparenza	Segretario generale									X	Х

Con deliberazione di Giunta camerale n. 4 del 26/01/2016, è stato approvato il Piano della Performance 2016-2018. Con provvedimento n. 87 del 29/11/2016 previa richiesta di parere all'OIV, si è provveduto all'aggiornamento degli obiettivi operativi e strategici su base annuale del Piano, in quanto la loro valutazione viene effettuata con riferimento all'intero anno, mentre non sono state aggiornate le azioni semestrali, utilizzate solo in fase di monitoraggio, per individuare appunto eventuali correzioni/modifiche da apportare ai predetti obiettivi.

Le motivazioni alla base della formulazione delle proposta di modifica sono dettagliate nei predetti provvedimenti ed attengono a decisioni assunte in corso dell'anno dagli Organi, modifiche organizzative interne, ad esigenze di rimodulazione temporale connesse alla complessità delle attività e/o alla necessità di coinvolgimento di soggetti terzi ovvero a precisazioni tecniche degli indicatori.

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'

Su indicazione del Segretario Generale, nel mese di luglio 2016 è stato effettuato il monitoraggio relativamente agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance. Nei primi mesi del 2017 è stata effettuata la rilevazione dei dati di consuntivo dell'anno 2016. I dati sono stati successivamente rielaborati per il calcolo degli indicatori, e quindi, per la definizione del grado di attuazione dei vari obiettivi.

Le schede di report sono state fornite da ciascun Responsabile di Posizione organizzativa, Responsabile di Servizio e dall' Azienda speciale Aspiin e sottoposte all'attenzione del Segretario Generale. Ulteriori contributi sono stati forniti dal personale dell'Ufficio risorse finanziarie (per quanto riguarda indicatori ed analisi di bilancio), dall'Ufficio di Presidenza (per le società partecipate), dall'Ufficio del Personale (per l'evoluzione delle risorse umane) e dall'Ufficio studi e statistica (per il contributo sull'analisi della situazione economica).

La predisposizione della Relazione è avvenuta sulla base dell'elaborazione degli indicatori per la misurazione e valutazione degli obiettivi, in coerenza con quanto disposto dalla delibera CIVIT n.5/2012.

Il Segretario Generale, in base a quanto previsto dalla norma è tenuto a sottoporre la Relazione sulla Performance all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico amministrativo e successivamente alla validazione dell'OIV. La Relazione dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale e diffusa nel corso della giornata sulla trasparenza.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Gli strumenti e le modalità per l'elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, essenziali ai fini di una buona gestione del ciclo della performance, sono stati disciplinati dalle linee guida dettate da CIVIT ANAC e da Unioncamere inserendosi in contesti gestionali preesistenti che l'Ente è tenuto costantemente ad adeguare.

Nel 2016 l'Ente ha provveduto ad effettuare le attività di monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione del Piano (finalizzate all'adeguamento del Piano stesso), per poter coordinare la rilevazione dei dati fisici con l'aggiornamento del budget direzionale.

7. Allegati tecnici

- 1. Albero della Performance 2016
- 2. Sintesi Obiettivi strategici
- 3. Sintesi Obiettivi operativi
- 4. Schede di misurazione e valutazione degli obiettivi strategici
- 5. Schede di misurazione e valutazione degli obiettivi operativi

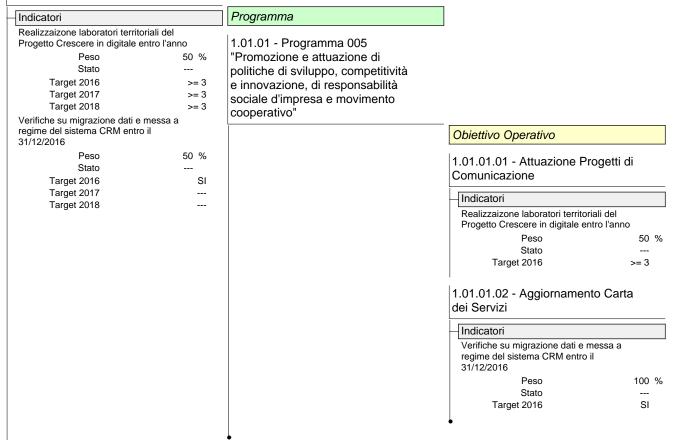
Albero della Performance 2016

Area Strategica

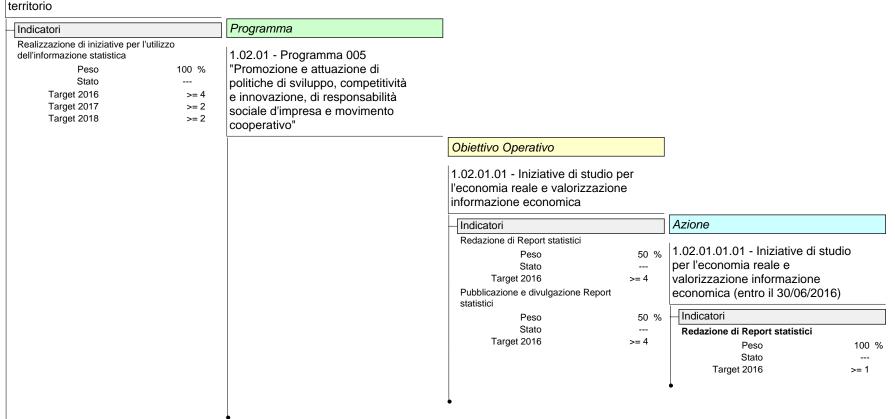
 Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori -Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

Obiettivo Strategico

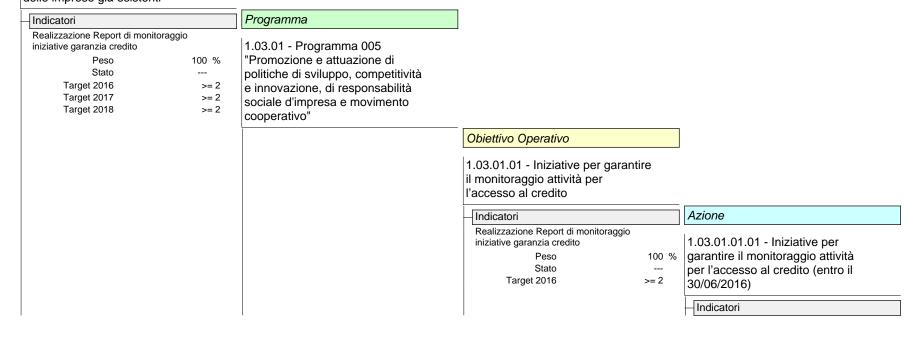
1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio



1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del



1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti



1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Indicatori								
N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)								
Peso	33,33 %							
Stato								
Target 2016	>= 99							
Target 2017	>= 99							
Target 2018	>= 99							
N. imprese coinvolte nei percors alternanza scuola-lavoro nell'an imprese attive al 31/12 dell'anno 1.000)	no "n" / (N.							
Peso	33,33 %							
Stato								

Stato --Target 2016 >= 0,72
Target 2017 >= 0,72
Target 2018 >= 0,72

N. studenti coinvolti dai percordi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)

Peso 33,34 %
Stato --
Target 2016 >= 152
Target 2017 >= 152
Target 2018 >= 152

Programma

1.04.01 - Programma 005 "
Promozione e attuazione di
politiche di sviluppo, competitività
e innovazione, di responsabilità
sociale d'impresa e movimento
cooperativo"

Obiettivo Operativo

1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile

Indicatori

N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)

Peso 100 %
Stato --Target 2016 >= 99

1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo startup di nuove imprese-ASPIIN

Indicatori

N. aspiranti nuovi imprenditori partecipanti al progetto SIRNI

Peso 100 %
Stato --Target 2016 >= 20

1.04.01.03 - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Aspiin)

Target 2016

>= 152

1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

Indicatori Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA 50 % Stato Target 2016 SI Target 2017 SI Target 2018 SI Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione Peso Stato Target 2016 Target 2017 >= 5

Target 2018

Programma

>= 5

1.05.01 - Programma 005
"Promozione e attuazione di
politiche di sviluppo, competitività
e innovazione, di responsabilità
sociale d'impresa e movimento
cooperativo"

Obiettivo Operativo

1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese

Indicatori		Azione	
N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA Peso Stato Target 2016	100 % >= 3	1.05.01.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese (entro il 30/06/2016) Indicatori N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA Peso Stato Target 2016	100 % >= 1

1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (ASPIIN)

Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione

Peso 100 %
Stato --Target 2016 >= 5

1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)

Indicatori Programma

Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1 1.06.01 - Programma 005 (percentuale) "Promozione e attuazione di Peso 50 % politiche di sviluppo, competitività Stato e innovazione, di responsabilità Target 2016 sociale d'impresa e movimento Target 2017 cooperativo" Target 2018 Formazione continua n. corsi per Obiettivo Operativo imprenditori T maggiore rispetto a T-1 (percentuale) 1.06.01.01 - Potenziamento attività 50 % Peso di formazione (Aspiin) Stato Target 2016 >= 2 Indicatori Target 2017 >= 2 Formazione continua n.corsi per dipendenti Target 2018 >= 2 di impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale) 50 % Peso Stato Target 2016 >= 2 Formazione continua n. corsi per imprenditori T maggiore rispetto a T-1 (percentuale) 50 % Stato Target 2016 >= 2 1.06.01.02 - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Aspiin) - RIFERIMENTO OBIETTIVO 1.04.01.03 1.06.01.03 - Azioni di formazione e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti finanziari-Aspiin Indicatori N. di partecipanti ad azioni formative e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti 100 % Peso Stato Target 2016 >= 20

1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture

Indicatori Predisposizione nuovo Regolamento contributi Enti terzi Peso 50 % Stato Target 2016 SI Target 2017 Target 2018 Predisposizione bando annuale 2016 Peso 50 % Stato Target 2016 SI Target 2017 Target 2018

Programma

1.07.01 - Programma 005
"Promozione e attuazione di
politiche di sviluppo, competitività
e innovazione, di responsabilità
sociale d'impresa e movimento
cooperativo"

Obiettivo Operativo

1.07.01.01 - Realizzazione di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana

_	Indicatori		
	Predisposizione nuovo Regolamento contributi Enti terzi		
	Peso	50	%
	Stato		
	Target 2016	SI	
	Predisposizione bando annuale 2016		
	Peso	50	%
	Stato		
	Target 2016	SI	

1.07.01.02 - Sanificazione dell'aria all'interno e all'esterno degli edifici

Indicatori		
Predisposizione nuova modulistica per la domanda e nuova modulistica per rendicontazione		
Peso	100	%
Stato		
Target 2016	SI	

1.07.01.03 - Altri progetti di marketing

- Indicatori		
Progetto eccellenze in digitale. Incomformazione e divulgazione	tri di in	
Peso	50	%
Stato		
Target 2016	>= 3	
Adesioni imprese progetto eccellenze digitale	e in	
Peso	50	%
Stato		
Target 2016	>= 40	

1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Indicatori

Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali

Programma

1.08.01 - Programma 005

Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali Peso 50 % Stato Target 2016 Target 2017 >= 2 Target 2018 N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone Stato Target 2016 >= 300 Target 2017 >= 300 Target 2018 >= 300

"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo Operativo

1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio

Indicatori

Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio

Peso 100 % Stato Target 2016 >= 3

1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti

Indicatori

N. iniziative di sensibilizzazione verso i

produttori locali

100 % Stato Target 2016

1.08.01.03 - Promozione dei "Cammini" turistici e religiosi (ASPIIN)

Indicatori

N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso

"Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone

> Peso 50 % Stato Target 2016 >= 300

N. di percorsi di formazione da realizzare presso i Comuni interessati dai "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone

> Peso 50 % Stato Target 2016

Area Strategica

2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" -Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Obiettivo Strategico

2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati

Indicatori Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive Peso 33,33 % Stato Target 2016 Target 2017 >= 3 Target 2018 Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive Peso 33,33 % Stato Target 2016 Target 2017 >= 3 Target 2018 Sorveglianza attività Orafi - Assegnatari preziosi 33,34 % Stato Target 2016 >= 3 Target 2017 >= 3 Target 2018 >= 3

Programma

2.01.01 - Programma 004 'Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Obiettivo Operativo

Indicatori

2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato

Sorveglianza attività Laboratori autorizzati

alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive 20 % Target 2016 Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive Peso Stato Target 2016 >= 3 Sorveglianza attività Orafi - Assegnatari marchi di identificazione dei metalli

20 %

25 %

preziosi

Stato Target 2016 Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE. Peso 25 %

Stato Target 2016 >= 2 Inoltro richieste delle carte tachigrafe a Infocamere entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente

Peso 10 % Stato Target 2016 SI

Azione

Indicatori

2.01.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato (entro il 30/06/2016)

Aumento numero di ispezioni presso distributori di carburante anno T rispetto ad anno T-1 100 % Stato Target 2016

Indicatori N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N.imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000) Peso 50 % Stato Target 2016 >= 5,13 Target 2017 >= 5,13 Target 2018 >= 5,13 Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione Peso 50 % Stato Target 2016 >= 40 Target 2017 >= 40 Target 2018 >= 40

Programma

2.02.01 - Programma 005
"Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy""

Obiettivo Operativo

2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)

Indicatori N. di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile (Progetto Qualificazione delle Filiere)

Peso 100 %
Stato --Target 2016 >= 40

2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (ASPIIN)

Indicatori Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione 50 % Stato Target 2016 >= 40 N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N.imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000) Peso 50 % Stato Target 2016 >= 5,13

2.03 - Promuovere la regolazione

del mercato					
Indicatori					
Comunicazione via web modalità deposito marchi e brevetti e relat procedura (2014) Prosecuzione (2015-2016)	iva				
Peso	33,33 %				
Stato					
Target 2016	SI				
Target 2017	NO				
Target 2018					
N.giornate utilizzo sala Panel					
Peso	33,33 %				
Stato					
Target 2016	>= 20				
Target 2017	>= 20				
Target 2018	>= 20				
Realizzazione iniziative a tutela o	del				
consumatore					
Peso	33,34 %				
Stato					
Target 2016	>= 3				
Target 2017	>= 3				
Target 2018	>= 3				

Programma

2.03.01 - Programma 004
"Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Obiettivo Operativo

2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)

Indicatori N° procedure di mediazione/conciliazione avviatenell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1. 000 Peso 100 % Stato --Target 2016 >= 1

2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV)

dei consumatore (SERVIZIO	J IV)		
Indicatori		Azione	
Percentuale di controlli a campio dichiarazioni sostitutive di atto di concernente il rilascio di certificat - SERVIZIO IV Peso	notorietà	2.03.01.02.01 - Altre inizi tutela del consumatore (S IV) (entro il 30/06/2016)	
Stato	. 7.5	Indicatori	
Target 2016	>= 7,5	Percentuale di controlli a ca dichiarazioni sostitutive di a notorietà concernente il rila certificati d'origine - SERVIZ	atto di scio di
		Peso	100 %
		Stato	
		Target 2016	>= 7,5
		•	

2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO V)

Prosecuzione della diffusione della conoscenza delle norme a tutela di mercato mediante revisione di una circolare e pubblicazione delle info sul sito web istituzionale - SERVIZI	el nota rmazioni	2.03.01.02.01 - Altre inizia tutela del consumatore (SE (entro il 30/06/2016)	
Peso Stato Target 2016	100 % SI	Indicatori Prosecuzione della diffusione conoscenza delle norme a tut consumatore mediante la revi una circolare in materia	ela del
		Peso	100 %
		Stato	
		Target 2016	SI

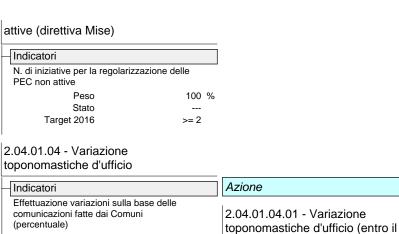
2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO VI)

Ľ	aci consumatore (GETTVIZIO VI)		
ŀ	Indicatori		Azione
	Miglioramento tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI Peso Stato	100 %	2.03.01.02.01 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO VI) (entro il 30/06/2016)
•			

cancellazione protesti rispetto all'anno Miglioramento tempi evasione istanze di precedente (gg) - SERVIZIO VI cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI Peso 100 % Target 2016 <= 5,5 Stato Target 2016 <= 5,5 2.03.01.03 - Assistenza all'utenza per le procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale Indicatori Comunicazione via web modalità telematica deposito marchi e brevetti e relativa procedura (2014) Prosecuzione del progetto (2015-2016) Peso 50 % Stato Target 2016 SI Realizzazione servizio aggiuntivo per assistenza alla compilazione dei moduli di domanda dei marchi Peso 50 % Stato Target 2016 SI 2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O. Indicatori N. pareri al prelievo / n. richieste 2.03.01.04.01 - Potenziamento pervenuto (attestazioni vini a DO) delle funzioni di ente di controllo (percentuale) per le produzioni a D.O. (entro il 30/06/2016) Target 2016 N. risultati positivi analisi pervenuti / n. Indicatori campioni analizzati dalla Commissione di N. pareri al prelievo / n. richieste degustazione (percentuale) pervenuto (attestazioni vini a DO) (percentuale) Peso 50 % Stato Peso 50 % Target 2016 >= 95 Stato Target 2016 >= 95 N. risultati positivi analisi pervenuti / n. campioni analizzati dalla Commissione di degustazione (percentuale) Peso Stato Target 2016 >= 95 2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN) Azione Indicatori N.giornate utilizzo sala Panel 2.03.01.05.01 - Promozione 100 % Peso utilizzo sala Panel (ASPIIN) (entro il Stato >= 20 30/06/2016) Target 2016 Indicatori N.giornate utilizzo sala Panel 100 % Peso Stato Target 2016 >= 5 2.04 - Semplificare la vita delle imprese Indicatori Programma N. iniziative per il Tavolo tecnico SUAP 2.04.01 - Programma 005 Peso 50 % "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti Target 2016 >= 1 Target 2017 industriali, sperimentazione >= 1 Target 2018 >= 1 tecnologica, lotta alla N. di iniziative per la regolarizzazione delle contraffazione, tutela della PEC non attive proprietà industriale 50 % Stato Obiettivo Operativo Target 2016 >= 2 Target 2017 >= 2 2.04.01.01 - Cancellazione D.I. Target 2018 >= 2 /Soc Pers. DPR 247/2004 Indicatori Azione Avvio del procedimento 2.04.01.01.01 - Cancellazione D.I. Peso /Soc Pers. DPR 247/2004 (entro il Stato Target 2016 30/06/2016) Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale) Indicatori Peso 50 % Effettuazione delle cancellazioni delle posizioni rilevate (percentuale) Stato Target 2016 = 100 Peso 100 % Stato Target 2016 >= 50 2.04.01.02 - Iniziative del tavolo tecnico SUAP Indicatori Partecipazione a tavoli tecnici regionali 100 % Peso Stato Target 2016 2.04.01.03 - Iniziative per la regolarizzazione delle pec non

Miglioramento tempi evasione istanze di

Indicatori



2.04.01.05 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine

Peso

Stato Target 2016

Indicatori Azione Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale) 2.04.01.05.01 - Graduale e progressiva informatizzazione delle Peso 100 % Stato procedure connesse al rilascio e >= 60 Target 2016 alla conservazione dei Certificati d'Origine (entro il 30/06/2016) Indicatori Inoltro in via telematica delle richieste dei certificati d'origine presentati (percentuale) 100 % Peso Stato Target 2016 >= 60

100 %

>= 99

30/06/2016)

Indicatori

(percentuale)

Effettuazione variazioni sulla base delle comunicazioni fatte dai Comuni

Stato Target 2016 100 %

>= 20

2.04.01.06 - Iniziative per cancellazione di società fallite ante riforma 2006

Indicatori
Iniziative per la cancellazione di società fallite ante riforma 2006

Peso 100 %
Stato --Target 2016 >= 1

Area Strategica

3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Obiettivo Strategico

3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale

Indicatori Programma Totale Diritto Annuale incassato entro la 3.01.01 - Programma 003 "Servizi e scadenza nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: A.1: Diritto annuale al netto del affari generali per le valore degli interessi e delle sanzioni amministrazioni di competenza" Peso 100 % Stato Obiettivo Operativo Target 2016 >= 0,66 Target 2017 >= 0,66 3.01.01.01 - Ottimizzazione della Target 2018 >= 0,66 gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale) Indicatori Reinvii delle informative sul D.A. alle ditte individuali mediante indirizzi alternativi Peso 33,33 % Stato Target 2016 >= 400 Realizzazione campagne CRM / interventi e iniziative per il recupero del Diritto Annuale Peso Stato Target 2016 Realizzazione iniziativa a sostegno dell'utilizzo del ravvedimento operoso in collaborazione con Infocamere 33,33 % Peso Stato Target 2016

3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

Indicatori

3.02.01 - Programma 003 "Servizi e

Programma

Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)

Peso 100 %
Stato --
Target 2016 <= 25
Target 2017 <= 25
Target 2018 <= 25

affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo Operativo

3.02.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti

Indicatori N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (percentuale) - (al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) Peso 14,29 % Stato Target 2016 tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale) Peso 14,29 % Stato Target 2016 >= 80 Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni) Peso 14,29 % Stato Target 2016 <= 25 Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni) Peso 14,29 % Stato Target 2016 <= 20 Messa a regime dell'applicativo XAC (atto di liquidazione informatico) Peso 14,29 % Target 2016 <= 29/02/2016 Aggiornamento dell'Albo fornitori e delle Procedure di acquisto Peso 14,29 % Stato Target 2016 SI Diminuzione dei costi del centralino del 50% Peso 14,26 % Stato SI Target 2016

Azione

3.02.01.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti (entro il 30/06/2016)

Indicatori

tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale)

Peso 25 %
Stato ---

Target 2016 >= 80
Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del

all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)

Peso 25 %
Stato ---

Target 2016 <= 25
Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni)

Peso 25 %
Stato --Target 2016 <= 20

Messa a regime dell'applicativo XAC (atto di liquidazione informatico)

Peso 25 %
Stato --Target 2016 <= 29/02/2016

3.02.01.02 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente

Indicatori N. verifiche situazione sede storica e 3.02.01.02.01 - Ottimizzazione attivazione di eventuali interventi di manutenzione della gestione del patrimonio 33,33 % immobiliare dell'Ente (entro il 30/06/2016) Target 2016 Interventi di manutenzione ordinaria sede Indicatori di via Roma (infiltrazioni del tetto) N. verifiche situazione sede storica e Peso 33,33 % attivazione di eventuali interventi di Stato manutenzione <= 31/05/2016 Target 2016 Peso 50 % Individuazione Broker assicurativo Stato Peso 33,34 % Target 2016 Stato Interventi di manutenzione ordinaria SI Target 2016 sede di via Roma (infiltrazioni del tetto) Peso 50 % Stato Target 2016 <= 31/05/2016

3.02.01.03 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento

Organizzazione di un incontro tra i Responsabili delle funzioni interne, raccolta indicazioni e rappresentazione proposte migliorative

Indicatori

cazioni e rappresentazione proposte
liorative

Peso 100 %
Stato --Target 2016 SI

Azione

3.02.01.03.01 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento (entro il 30/06/2016)

Organizzazione di un incontro tra i
Responsabili delle funzioni interne
Peso 100 %
Stato --Target 2016 SI

3.02.01.04 - Dematerializzazione documenti amministrativi (DIFFERITO AL SUCCESSIVO ANNO)

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Indicatori

Realizzazione iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere

Peso 33,33 %
Stato --Target 2016 SI

Programma

3.03.01 - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo Operativo

SI
SI
ninistrativi
33,33 %
SI
SI
SI
lla cultura
33,34 %
>= 1
>= 1
>= 1

3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo

- Indicatori					
N. corsi di formazione					
Peso	100 %				
Stato					
Target 2016	>= 1				

3.03.01.02 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

Indicatori		
Monitoraggio per una costante verifica dell pertinenza e della efficacia dell'azione del T.P.C.		
Peso	50	%
Stato		
Target 2016	SI	
Aggiornamento del personale in materia di anticorruzione		
Peso	50	%
Stato		
Target 2016	SI	

3.03.01.03 - Attuazione Ciclo della Performance

		_	
Indicatori			Azione
incaricati di P.O. e agli altri responsabili di			3.03.01.03.01 - Attuazione Ciclo della Performance (entro il 30/06/2016)
Stato Target 2016	 <= 29/02/2016		Indicatori
Predisposizione di un Report andamento obiettivi primo semestre entro la data			Avviare il ciclo della performance ed assegnare gli obiettivi individuali agli incaricati di P.O. e agli altri responsabili
Peso	33,33	%	di servizio entro la data
Stato			Peso 50 %
Target 2016	<= 30/09/2016		Stato
Predisposizione e diffusio			Target 2016 <= 29/02/2016
tecniche per la Relazione sulla Performance 2015 ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti Peso 33,34 % Stato			Predisposizione e diffusione delle schede tecniche per la Relazione sulla Performance 2015 ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti
Target 2016	<= 23/06/2016		Peso 50 % Stato
			Target 2016 <= 15/06/2016
			A

3.03.01.04 - Misurazione del costo dei processi

Indicatori Gestione di procedure interne per il miglioramento della ripartizione degli oneri sulla base del modello proposto da Unioncamere - Rilevazione dalle ore sui processi per tutto il personale Peso 100 % Stato --Target 2016 SI

3.03.01.05 - Giornata della trasparenza (DIFFERITO AL SUCCESSIVO ANNO)

3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di Trasparenza

Indicatori		Azione	
Aggiornamento tempestivo delle notizie soggette a pubblicazione sul sito internet istituzionale e realizzazione di n. 1 verifica complessiva a semestre Peso Stato Target 2016	100 % SI	3.03.01.06.01 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza (entro il 30/06/2016) Indicatori Aggiornamento tempestivo delle notizie soggette a pubblicazione sul sito internet istituzionale e realizzazione di n. 1 verifica complessiva a semestre Peso Stato	0 %
		Target 2016 S	al .
		•	

3.03.01.07 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza e di Privacy

Indicatori		Azione	
Individuazione medico co (Sicurezza sul lavoro)	mpetente	3.03.01.07 - Adeguar	
Peso	50 %	normative in materia	di Sicurezza e
Stato Target 2016	 <= 29/02/2016	di Privacy	
Adeguamento alle norma	tive in materia di	Indicatori	
Privacy		Individuazione medico	competente
Peso	50 %	(Sicurezza sul lavoro)	F
Stato		Peso	50 %
Target 2016	<= 31/12/2016	Stato	
		Target 2016	<= 29/02/2016
		Adeguamento alle norm	native in materia
		Peso	50 %
		Stato	

Adeguamento alle normative in materia di Privacy

Target 2016 <= 31/05/2016

PERFORMANCE OBIETTIVI STRATEGICI

1	AREA 1 - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori STRATEGICA - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"	100,00%
	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
1	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	100%
2	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	100%
3	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti	100%
4	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale	100%
5	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI	100%
6	1.06 - Potenziamento attività di formazione (Aspiin)	100%
7	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture	100%
8	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali	100%
2	2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel AREA mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 STRATEGICA "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"	99,50%
	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
9	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati	100%
10	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (Aspiin)	100%
11	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato	98%
12	2.04 - Semplificare la vita delle imprese	100%
3	AREA STRATEGICA 3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	97,33%
	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
13	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale	92%
14	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione	100%
15	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	100%

PERFORMANCE COMPLESSIVA AREE STRATEGICHE	98.94%

TABELLA OBIETTIVI OPERATIVI

	TABELLA OBIETTIVI OPERATIVI	
1	AREA 1 - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività STRATEGICA e sviluppo delle imprese"	100,0%
	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
1	1.01.01.01 - Attuazione Progetti di Comunicazione	100%
2	1.01.01.02 - Verifiche su migrazione dati e messa a regime del sistema CRM entro il 31/12/2016	100%
3	1.02.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione informazione economica	100%
4	1.03.01.01 - Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso al credito	100%
5	1.04.01.01 - Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile	100%
7	1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese-ASPIIN 1.04.01.03 - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Aspiin)	100% 100%
8	1.04.01.03 - Orientamento ai lavoro, alternanza scuola lavoro (Asplin) 1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese	100%
9	1.05.01.01 - Sostegrio dei progetti di limovazione delle limprese 1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (Aspiin)	100%
10	1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione (Aspiin)	100%
11	1.06.01.01 - Potenziamento attivita di formazione (Aspim) 1.06.01.03 - Azioni di formazione e di sensibilizzazione per l'accesso a strumenti finanziari-Aspiin	100%
12	1.07.01.01 - Realizzazione di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana	100%
13	1.07.01.02 - Sanificazione dell'aria all'interno e all'esterno degli edifici	100%
14	1.07.01.03 - Altri progetti di marketing	100%
15	1.08.01.01 - Potenziamento del turismo, valorizzazione del territorio	100%
16	1.08.01.02 - Sensibilizzazione verso i produttori di prodotti tipici locali e altri progetti	100%
17	1.08.01.03 - Promozione dei "Cammini" turistici e religiosi (Aspiin)	100%
<u> </u>	2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012	10070
2	AREA "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed	99,64%
	STRATEGICA internazionalizzazione del sistema produttivo"	,
	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
18	2.01.01.01 - Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato	100,00%
		•
19 20	2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN) 2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (ASPIIN)	100,00% 100,00%
21	2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)	100,00%
22	2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV)	100,00%
23	2.03.01.03 - Assistenza all'utenza per le procedure di deposito dei titoli di proprietà industriale	100,00%
24	2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.	100,00%
25	2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (Aspiin)	95,00%
26	2.04.01.01 - Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004	100,00%
27	2.04.01.02 - Iniziative del tavolo tecnico SUAP	100.00%
28	2.04.01.03 - Iniziative per la regolarizzazione delle pec non attive (direttiva Mise)	100,00%
29	2.04.01.04 - Variazione toponomastiche d'ufficio	100,00%
	2.04.01.05 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione	•
30	dei Certificati d'Origine	100,00%
31	2.04.01.06 - Iniziative per cancellazione di società fallite ante riforma 2006	100,00%
3	AREA 3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032 "Servizi istituzionali e	97,2%
	STRATEGICA generali delle amministrazioni pubbliche"	*
0.5	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e
32	3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione	100,00%
33	3.02.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie	88,67%
34	3.02.01.02 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente	83,33%
35	3.02.01.03 - Verifica livello di utilizzo della piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento	100,00%
36	3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	100,00%
37	3.03.01.02 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di	100,00%
38	3.03.01.03 - Attuazione Ciclo della Performance	100,00%
39	3.03.01.04 - Misurazione del costo dei processi	100,00%
40 41	3.03.01.06 - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di 3.03.01.07 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza e di Privacy	100,00%
141	5.05.01.07 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza e di Privacy	100,00%

PERFORMANCE OPERATIVA COMPLESSIVA (MEDIA PERFORMANCE OPERATIVA NELLE AREE	98,95%
STRATEGICHE)	90,9370

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

	Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"	AREA STRATEGICA										
Codice Obiettivo	Obiettivo	Descrizione Kpi	Peso Kpi		Target 2016	Kpi Valor consur o		responsab	Sogetti responsabili	Grado di raggiungi mento (tra 0% e		Note
os	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio		50,0%	>=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	In collaborazione con Unioncamere è stato sostenuto il progetto "Crescere in digitale": sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali per l'avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia
os		Verifiche su migrazione dati e messa a regime del sistema CRM entro il 31/12/2016	50,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%		In data 20 dicembre 2016 è stata effettuata la migrazione dei dati sul nuovo sistema. Si provveduto ad effettuare una ricognizione della piattaforma al fine di verificare la correttezza dei dati trasferiti
os	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analis e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	Realizzazione di iniziative per l'utilizzo dell'informazione statistica	100,0%	>=	= 4	5		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti: a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015; b) Report Giornata dell'Economia 2016 "Il tessuto imprenditoriale"; c) Report Giornata dell'Economia 2016 "Commercio Estero e Turismo"; d) Report Giornata dell'Economia 2016 "Lavoro e Istruzione"; e) Report Giornata dell'Economia 2016 "Demografia e altri aspetti socioeconomici". Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per Report sul tavoro, 3 articoli pubblicati per pi Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti
os	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito	100,0%	>=	2	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Per l'anno 2016 sono stati redatti n. 3 Report per il monitoraggio delle iniziative di garanzia credito, inviati con note rispettivamente del 02/05/2016 - 31/07/2016 - 21/12/2016
os	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale	N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)	33,33%	>=	= 99	100%	5	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Iniziative per l'anno 2016 approvate con deliberazione di Giunta camerale n.41 del 28/04/2016. Nel corso l° semestre sono stati realizzati n.2 seminari formativi: Il 29/02/16 e il 21/04/2016. Nel corso del 2°semestre sono state sottoscritte n.3 convenzioni per lo sportello "Il CIF risponde" con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti Lavoro. Con Determinazione n.332 del 01/08/2016 si è provveduto ad affidare all'Azienda speciale ASPIIN l'incarico per la realizzazione delli restanti iniziative programmate.
os		N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola- lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)	33,33%	>=	0,72	2 0,72		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%		28 Aziende Ambito Golden Gala e Fab Lab
os		N. studenti coinvolti dai percordi di alternanza scuola- lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	33,34%	>=	= 152	2 883		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%		298 Studenti Golden gala 585 fab lab
os	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI	Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA	50,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, sono stati sostenuti e incentivati, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria.
os		Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione	50,0%	>=	5	6		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%		I corsi di innovazione sono stati realizzati nell'ambito del FABLAB
os	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	50,0%	>=	2	15		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	Nel corso del 2015 nell'ambito di FONDIMPRESA sono stati organizzati n. 193 corsi per dipendenti di impresa, nel 2016 i corsi sono stati n. 222.

1		Formazione continua n. corsi per imprenditori T maggiore		П			Azienda	Direttore			Nel corso del 2015 sono stati organizzati n. 11 seminari, nel 2016 n. 1
os		rispetto a T-1 (percentuale)	50,0%	>=	2	45	speciale Aspiin	Azienda specale	100%		
os	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture	Predisposizione nuovo Regolamento contributi Enti terzi	50,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area	100%	100%	1) Nel mese di febbraio del 2016 l'Ente, al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa dell'Ente, in ottemperanza al "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)", ha predisposto un nuovo schema di Regolamento attraverso il quale la Camera di Commercio o Frosinone ha inteso definire i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a soggetti pubblici o privati, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese, di tutela dei mercati dei consumatori e dei lavoratori. Il nuovo Regolamento è stato approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 14 del 15 marze 2016.
os		Predisposizione bando annuale 2016	50,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		L'Ente ha altresì predisposto il nuovo bando pubblico per la concessione di contributi a favore di iniziative realizzate da terzi per l'anno 2016. Il bando in questione è stato approvato ed emanato con determinazione dirigenziale n. 142 del 7 aprile 2016.
os		Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali	50,0%	\ -	2	7	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Tra i diversi progetti realizzati si segnalano: l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all'interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all'organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma", con sessioni degustative presso l'Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l'organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eataly e Slow Food, del progetto "Le strade degli Artigiani del Cibr' (Roma, ottobredicembre 2016); la partecipazione all' organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 15-18 dicembre 2016). Giubileo delle donne e degli uomini che fanno impresa (Roma, 14 maggio 2016); progetto congiunto Camera di Commercio di Frosinone e Camera di Commercio di Rieti "La Terra dei Camminir", da Montecassino e Rieti fino a Roma sulle orme di San Benedetto e San Francesco (26 luglio-3 agosto 2016); progetto Giubileo 2016 "La Terra dei Cammini verso la Roma cristiana", da Montecassino a San Pietro percorrendo la Via Francigena (3-7 settembre 2016); XIX Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio (Frosinone, 17-18 settembre 2016); "Piattaforma digitale Ciociaria – Terra dei Cammini", progetto che si inserisce come azione di promozione sia del patrimonio naturalistico, storico e culturale sia dell'integrato e articolato sistema dell'ospitalità, e che sarà sviluppato in collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN nel corso dell'anno 2017.
os		N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi in provincia di Frosinone	50,0%	>=	300	643	Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	Promozione dei "Cammini" turistici e religiosi della provincia di Frosinone: Via Benedettina, Via Francigena.
	Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"	AREA STRATEGICA									

Codice Obiettivo	Obiettivo	Descrizione Kpi	Peso Kpi		Target Kpi 2016	Valore consuntiv	Scostam ento rispetto al target	Strutture responsabi li	Sogetti responsabili	Grado di raggiungi mento (tra 0% e 100%)		Note
os		Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	33,33%	>=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Le azioni indicate nei KPI iniziali del Piano della performance sono risultati non perseguibili per il 2016 in conseguenza di nuove disposizioni normative, sono aumentati i distributori di carburante con strumenti a normativa MID (verifica periodica non effettuabrio cCIAA) e anche per l'aumento di attività dei laboratori accreditati per la verificazione periodica sugli strumenti a normativa nazionale (verifica che può essere effettuata anche dall'ufficio metrico). "Pertanto con deliberazione di G.C. n. 87 del 29/11/2016 di aggiornamento del Piano della performance è stato stabilito di applicare altri indicatori che permettessero la misurazione dell'attivale attività dell'ufficio metrico.
os		Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive	33,33%	>=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		
os		Sorveglianza attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi	33,34%	>=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		
		N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N.imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000)	50,0%	>=	5,13	5,13		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	Per questo indicatore, il target inizialmente assegnato all'Azienda speciale era 7,28 (corrispondente a 284 imprese). In fase di monitoraggio l'Azienda speciale ha segnalato un errore di trascrizione iniziale, chiedendo la correzione a 5,13 (corrispondente a 200 imprese). Tale valore è stato formalmente accolto dalla Giunta camerale in fase di aggiornamento del Piano della performance.
os		Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	50,0%	>=	40	78		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%		
os		Comunicazione via web modalità telematica deposito marchi e brevetti e relativa procedura (2014) Prosecuzione del progetto (2015-2016)	33,33%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	98,33%	Nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda. Alla luce dei riscontri ricevut pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio. Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.
os		N.giornate utilizzo sala Panel	33,33%	>=	20	19		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	95%		

os		Realizzazione iniziative a tutela del consumatore	33,34%	>=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		1) - Sono stati rilasciati complessivamente n. 3018 Certificati d'Origine sono state sottoposte a controllo a campione n. 232 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei suddetti Certificati d'Origine con una percentuale pari al 7,68% dei Certificati di Origine rilasciati nell'anno 2016 (232/3018=7,68% maggiore dei target fissato di 7,5%). 2) - Per la diffusione delle morme a tutela del mercato è stato curato dall'Ente, oltre la revisione e aggiornamento della nota circolare predisposta per le precedenti annualità, la ricognizione degli indirizzi di posta elettronica dei Verbalitzzanti della Provincia, compresi quelli degi uffici di Polizia Municipale, non interessati dalla precedente comunicazione, a cui è seguito l'invio (tramite PEC, ovvero per posta elettronica semplice) agli uffici di Polizia Municipale dei Comuni dellaprovincia di Frosinone. 3) - Per l'attività relativa ai protesti, il numero di istanze presentate nell'anno 2016 è stato pari a 549. I giorni di attesa sono stati 2.989. Il valore dell'indicatore è pari a 2.989:549 = 5,44 gg. il Target dell'indicatore fissato per il 2016 è pari a 5,50 gg.
os	2.04 - Semplificare la vita delle imprese	N. iniziative per il Tavolo tecnico SUAP	50,0%	>=	1	1		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	In riferimento all'iniziativa per il Tavolo tecnico SUAP, nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.
os		N. di iniziative per la regolarizzazione delle PEC non attive	50,0%	>=	2	2		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		Nel corso del 2016 le iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese sono state le seguenti: 1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione; 2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate non univoche o comunque non valide, nei confronti di 6.777 imprese che alla data di aprile 2016 risultavano con pec irregolari. Il procedimento è stato avviato con la pubblicazione della documentazione all'albo camerale, ai sensi dell'art. 8, c.3, L. 241/1990, dato l'elevato numero dei destinatari. Alle imprese è stato indicato di regolarizzare la pec entro un termine, e che decorso inutilmente sarebbero state trasmesse al Giudice del Registro tutte le istruttorie non regolarizzate per la cancellazione. Molte imprese hanno proceduto alla regolarizzazione, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.938 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n. 1120/2016 del 26.09.2016. Le cancellazioni sono state effettuate tramite un servizio automatizzato e gratuito predisposto da Infocamere.
	3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	AREA STRATEGICA										
Codice Obiettivo	Obiettivo	Descrizione Kpi	Peso Kpi		Target K 2016	Valore consuntiv	Scostam ento rispetto al target	Strutture responsabi li	Sogetti responsabili	raggiungi mento	Grado di raggiungi mento compless	Note
os	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale	Totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: A.1: Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	100,0%	>=	0,66	0,61		Camera di Commercio		92,42%	92,42%	Il Margine di Solidità Economica Patrimoniale dato dal rapporto (Diritto annuale incassato nell'anno) / (Totale Diritto annuale) è risultato pari a 0,61
os	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	100,0%	<=	25	24		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Nell'anno 2016 sono stati effettuati 11,943 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato n. 485: 11.943 / 485 = 24,62

c	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	Realizzazione iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	33,33%	=	SI	SI	Camera di	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Per la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane, sulla bas delle risultanze della rilevazione sul benessere organizzativo e su quella sull'eficacia dei corsi strutturati negli anni precedenti, si è ritenuto di procedere alla formazione in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità. Infine, sempre considerate le priorità dettate dalla particolare congiuntura riorganizzativa del sistema, si è aderito ad un corso specialistico in materia di previdenza dei dipendenti pubblici.
OS		Misurazione costi processi amministrativi	33,33%	=	SI	SI	Camera di Commercio		100%		E' proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione del costo dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi. Nella seconda parte dell'anno si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013
OS		N. iniziative per la diffusione della cultura dellalegalità	33,34%	>=	1	0	Camera di Commercio		Non valutabile	Non valutabile	In riferimento all'iniziativa per la diffusione della cultura della legalità, tenuto conto della particolare situazione interna connessa con le esigenze di riorganizzazione dell'Ente, con Deliberazione della GC n. 87 del 29 novembre 2016 è stato approvato il differimento dell'iniziativa all'anno seguente.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

	Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori - Missione 011 "Competitività e sviluppo delle impress	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016 AREA STRATEGICA										
Codice Obiettivo		Descrizione Kpi	Peso Kpi		Target Kpi 2016	Valore consuntivo	Scostam ento rispetto al target	Strutture responsab ili	Sogetti responsabili	Grado di raggiung imento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiung imento comples sivo obiettivo (tra 0% e	Note
00	1.01.01.01 - Attuazione Progetti di Comunicazione	Realizzazione laboratori territoriali del Progetto Crescere in digitale entro l'anno	100,0%	>=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	In collaborazione con Unioncamere è stato sostenuto il progetto "Crescere in digitale": sono stati realizzati n. 3 Laboratori Territoriali per l'avvio dei tirocini di giovani NEET presso le aziende della provincia
00	1.01.01.02 - Verifiche su migrazione dati e messa a regime del sistema CRM entro il 31/12/2016	Verifiche su migrazione dati e messa a regime del sistema CRM entro il 31/12/2016	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio		100%	100%	Con deliberazione n. 87/2016, tenuto conto delle esigenze di accorpamento e della rideterminazione delle funzioni delle Camere di commercio, previsti dalle recenti normative, la Giunta ha approvato la riformulazione dell' obiettivo relativo all'aggiornamento della carta dei servizi, in previsione della necessità di riorganizzare gli uffici. L'obiettivo è stato riformulato prevedendo l'introduzione di una nuova versione della Piattaforma CRM. Dando seguito a varie attività preliminari, nel mese di dicembre 2016, è stata effettuata la migrazione dei dati sul nuovo sistema, ed è stata effettuata una ricognizione della piattaforma per verificare la correttezza dei dati trasferiti.
00	1.02.01.01 - Iniziative di studio per l'economia reale e valorizzazione informazione economica	Redazione di Report statistici	50,0%	>=	4	5		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti: a) Sistema Informativo Excelsior provincia di Frosinone. Dati Provinciali 2015; b) Report Giornata dell'Economia 2016 "Il tessuto imprenditoriale"; c) Report Giornata dell'Economia 2016 "Commercio Estero e Turismo"; d) Report Giornata dell'Economia 2016 "Lavoro e Istruzione"; e) Report Giornata dell'Economia 2016 "Demografia e altri aspetti socioeconomici".
00		Pubblicazione e divulgazione Report statistici	50,0%	>=	4	5		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		Sono stati predisposti appositi articoli per i quotidiani locali, con 5 articoli pubblicati per il Report sul tessuto imprenditoriale, 5 articoli pubblicati per il Report sul Commercio Estero, 5 articoli pubblicati per il Report sul lavoro, 3 articoli pubblicati per il Report demografico, oltre a n. 4 pubblicazioni sul sito camerale, e diversi passaggi sulle emittenti televisive
00	1.03.01.01 - Iniziative per garantire il monitoraggio attività per l'accesso a credito	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito	100,0%	>=	2	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Per l'anno 2016 sono stati redatti n. 3 Report per il monitoraggio delle iniziative di garanzia credito, inviati con note rispettivamente del 02/05/2016 - 31/07/2016 - 21/12/2016
00		N. iniziative realizzate / N. iniziative Imprenditoria Femminile approvate dalla Giunta (percentuale)	100,0%	>=	99	100%		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	Iniziative per l'anno 2016 approvate con deliberazione di Giunta camerale n.41 del 28/04/2016. Nel corso l° semestre sono stati realizzati n.2 seminari formativi: il 29/02/16 e il 21/04/2016. Nel corso del 2°semestre sono state sottoscritte n.3 convenzioni per lo sportello "Il CIF risponde" con le seguenti associazioni: Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti Lavoro. Con Determinazione n.332 del 01/08/2016 si è provveduto ad affidare all'Azienda speciale ASPIIN l'incarico per la realizzazione delle restanti iniziative programmate.
00	1.04.01.02 - Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuovi imprese-ASPIIN	N. aspiranti nuovi imprenditori partecipanti al progetto SIRNI	100,0%	>=	20	20		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	

		N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza					Azienda	Direttore	1		28 Aziende
00	1.04.01.03 - Orientamento al lavoro,	scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al	50.0%	>=	0.72	0.72	speciale	Azienda	100%	100%	Ambito Golden Gala e Fab Lab
00	alternanza scuola lavoro (Aspiin)	31/12 dell'anno "n" / 1.000)	30,076	>=	0,72	0,72	Aspiin	specale	100 /6	100 /6	Anibito Golden Gala e i ab Lab
I		N. studenti coinvolti nei percorsi di alternanza					Azienda	Direttore			298 Studenti Golden gala
00		scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri	50,0%	>=	152	883	speciale	Azienda	100%		585 fab lab
-		soggetti)	50,070	´-	102	000	Aspiin	specale	10070		000 145 145
00	1.05.01.01 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese	N. di iniziative di promozione e divulgazione del Bando AIDA	100,0%	>=	3	3	Camera d	Dirigente Area	100%	100%	Nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, sono stati sostenuti e incentivati, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, verranno erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria.
00	1.05.01.02 - Sostegno ai laboratori di innovazione (ASPIIN)	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno a laboratori di innovazione	i 100,0%	>=	5	6	Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	I corsi di innovazione sono stati realizzati nell'ambito del FABLAB
		Formazione continua n.corsi per dipendenti di					Azienda	Direttore			Nel corso del 2015 nell'ambito di FONDIMPRESA sono stati
00	1.06.01.01 - Potenziamento attività di formazione (Aspiin)	impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	50,0%	>=	2	15	speciale	Azienda	100%	100%	organizzati n. 193 corsi per dipendenti di impresa; nel 2016 i corsi
	rormazione (Aspiin)						Aspiin	specale			sono stati n. 222.
		Formazione continua n.corsi per imprenditori di					Azienda	Direttore			Nel corso del 2015 sono stati organizzati n. 11 seminari; nel 2016
00		impresa T maggiore rispetto a T-1 (percentuale)	50,0%	>=	2	45	speciale	Azienda	100%		n. 16
							Aspiin	specale			
00	1.06.01.02 - Orientamento al lavoro, alternanza scuola lavoro (Aspiin) - RIFERIMENTO OBIETTIVO 1.04.01.03										
l	1.06.01.03 - Azioni di formazione e di	N. di partecipanti ad azioni formative e di					Azienda	Direttore	4000/		
00	sensibilizzazione per l'accesso a strumenti	sensibilizzazione per l'accesso a strumenti	100,0%	>=	20	41	speciale	Azienda	100%	100%	
	finanziari-Aspiin	finanziari					Aspiin	specale			
00	1.07.01.01 - Realizzazione di iniziative pe una gestione intelligente della dimensione urbana		50,0%	=	SI	SI	Camera d Commerc	Amministrativo	100%	29/11/2016 di aggiornamento Piano, si è proceduto ad una mofdifica delle stesse. Nel mese di febbraio del 2016 l'Ente, al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa dell'Ent ottemperanza al "Regolamento per la concessione di contribu sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della Legge 7 agr. 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)", ha predisposto un nuovo schema di Regolamento attraverso il quala Camera di Commercio di Frosinone ha inteso definire i crite le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussa usili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a soggetti pubblici o privati, nell'esercizio del proprie funzioni istituzionali di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese, di tutela dei mercati, dei consumatori e dei lavoratori. Il nuovo Regolamento è stato	risultati non perseguibili. Pertanto, con deliberazione n. 87 del 29/11/2016 di aggiornamento Piano, si è proceduto ad una mofdifica delle stesse. Nel mese di febbraio del 2016 l'Ente, al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa dell'Ente, in ottemperanza al "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)", ha predisposto un nuovo schema di Regolamento attraverso il quale la Camera di Commercio di Frosinone ha inteso definire i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a soggetti pubblici o privati, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese, di tutela dei mercati, dei consumatori e dei lavoratori. Il nuovo Regolamento è stato approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 14 del 15 marzo 2016.
00		Predisposizione bando annuale 2016	50,0%	=	SI	SI	Camera d Commerc		100%		

00	1.07.01.02 - Sanificazione dell'aria	Predisposizione nuova modulistica per la domanc e nuova modulistica per rendicontazione	100,0%	=	SI	SI		Dirigente Area Amministrativo · Promozionale	100%	100%	Le azioni indicate nei KPI iniziali del Piano della performance sono risultati non perseguibili. Pertanto, con deliberazione n. 87 del 29/11/2016 di aggiornamento Piano, si è proceduto ad una mofdifica delle stesse. E' stata predisposta, in formato .doc e in formato .pdf editabile, la nuova modulistica per la domanda e per la rendicontazione delle iniziative realizzate da terzi per l'anno 2016. I nuovi moduli di domanda (denominati All. B) e di rendicontazione (All. C) sono stati approvati dal Segretario Generale con determinazione dirigenziale n. 142 del 7 aprile 2016 e pubblicati sul sito internet camerale.
00		Progetto eccellenze in digitale. Incontri di informazione e divulgazione	50,0%	>=	3	17		Dirigente Area Amministrativo · Promozionale	100%	100%	Il Progetto Eccellenze in Digitale ha riguardato per l'annualità 2015/2016 i seguenti settori: a) Valle dell'Amaseno b) Artigianarte c) Design-Moda. Sono stati effettuati complessivamente 17 incontri di formazione e divulgazione.
00		Adesioni imprese progetto eccellenze in digitale	50,0%	>=	40	85		Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%		Le imprese che hanno aderito al progetto sono state 85
oc	1 08 01 01 - Potenziamento del	Iniziative per valorizzare la filiera del turismo e l'animazione del territorio	100,0%	>=	3	5		Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. In questa cornice di riferimento, l'Ufficio, nel corso del 2016 ha realizzato o collaborato alla realizzazione di diversi progetti. Tra questi, si segnalano: Giubileo delle donne e degli uomini che fanno impresa (Roma, 14 maggio 2016); progetto congiunto Camera di Commercio di Frosinone e Camera di Commercio di Rieti "La Terra dei Cammini", da Montecassino e Rieti fino a Roma sulle orme di San Benedetto e San Francesco (26 luglio-3 agosto 2016); progetto Giubileo 2016 "La Terra dei Cammini verso la Roma cristiana", da Montecassino a San Pietro percorrendo la Via Francigena (3-7 settembre 2016); "Piattaforma digitale Ciociaria – Terra dei Cammini", progetto che si inserisce come azione di promozione sia del patrimonio naturalistico, storico e culturale sia dell'integrato e articolato sistema dell'ospitalità, e che sarà sviluppato in collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN nel corso dell'anno 2017.

oc	produttori di prodotti tipici locali e altri progett	N° Partecipanti alle iniziative di valorizzazione del		>=	3	7		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	L'Ente nel dare attuazione alle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, ha portato avanti numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra i diversi progetti realizzati si segnalano: l'allestimento di spazi dedicati all'esposizione e alla degustazione di prodotti tipici locali all'interno del Marathon Village nel corso della Maratona di Roma (Roma, 7-10 aprile 2016); la partecipazione alla fiera Agralia, fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente (Sora, 9-11 aprile 2016); la partecipazione all'organizzazione della XIII edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma", con sessioni degustative presso l'Ente camerale (Frosinone, 20 aprile 2016); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 29 maggio-2 giugno 2016); l'organizzazione di una collettiva di imprese locali al Salone Internazionale del Gusto (Torino, 22-26 settembre 2016); la realizzazione, in collaborazione con Eataly e Slow Food, del progetto "Le strade degli Artigiani del Cibo" (Roma, ottobredicembre 2016); la partecipazione all'organizzazione della fiera Arti a Maetiati. Evon (Roma, 15-18 discombra 20146).
00	turistici e religiosi (ASPIIN)	territorio attraverso "Cammini" turistici e religiosi provincia di Frosinone	50,0%	>=	300	643		speciale Aspiin	Azienda specale	100%	100%	provincia di Frosinone: Via Benedettina, Via Francigena.
00		N. di percorsi di formazione da realizzare presso i Comuni interessati dai "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinon	50,0% e	>=	4	0		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	non valutabile		I percorsi di formazione presso i Comuni interessati ai Cammini non sono stati svolti a causa della mancanza di adesioni da parte degli stessi
	Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo - Missione 012 "Regolazione dei mercati" - Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"	AREA STRATEGICA										
Codice Obiettiv		Descrizione Kpi	Peso Kpi		Target Kpi 2016	Valore consuntivo	Scostam ento rispetto al target	Strutture responsab ili	Sogetti responsabili	Grado di raggiung imento (tra 0% e 100%)	raggiung imento comples sivo obiettivo (tra 0% e	Note
		Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla bas di verifiche effettuate e da effettuare con i report c attività e le comunicazioni preventive						Como un di	Dirigente Area			Le azioni indicate nei KPI iniziali del Piano della performance sono risultati non perseguibili per il 2016 in conseguenza di nuove disposizioni normative; sono aumentati i distributori di carburante con strumenti a normativa MID (verifica periodica non effettuabile dalla CCIAA) ed aumentata l'attività dei laboratori accreditati per la verificazione periodica sugli strumenti a normativa
OC	2.01.01.01 - Miglioramento attività di Sorveglianza e vigilanza sul mercato		20,0%	>=	3	3		Camera di Commercio	Anagrafica -	100%	100%	nazionale (verifica che può essere effettuata anche dall'ufficio metrico). Pertanto con deliberazione di G.C. n. 87 del 29/11/2016 di aggiornamento del Piano della performance è stato stabilito di applicare altri indicatori che permettessero la misurazione dell'attuale attività dell'ufficio metrico.

ĺ		Sorveglianza attività Orafi – Assegnatari marchi d					Camera di	Dirigente Area			
00		identificazione dei metalli preziosi	25,0%	>=	3	3	Camera di Commercio	Anagrafica - Certificativa	100%		
00		Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE.	25,0%	>=	2	2	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		
00		Inoltro richieste delle carte tachigrafe a Infocamer entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domano dell'utente		=	SI	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		
00	2.02.01.01 - Qualificazione delle filiere del made in Italy (ASPIIN)	N. di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile (Progetto Qualificazione delle Filiere)	100,0%	>=	40	56	Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	
00	2.02.01.02 - Sostegno all'internazionalizzazione (ASPIIN)	Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	50,0%	>=	40	78	Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	
00		N.imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n" / N.imprese attiv al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL/1.000)	50,0%	>=	5,13	5,13	Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%		200 Imprese 200/(39000/1000) = 5,13 Per questo indicatore, il target inizialmente assegnato all'Azienda speciale era 7,28 (corrispondente a 284 imprese). In fase di monitoraggio l'Azienda speciale ha segnalato un errore di trascrizione iniziale, chiedendo la correzione a 5,13 (corrispondente a 200 imprese). Tale valore è stato formalmente accolto dalla Giunta camerale in fase di aggiornamento del Piano della performance.
00	2.03.01.01 - Diffusione della cultura di mediazione civile e conciliazione (Aspiin)	N° procedure di mediazione/conciliazione avviatenell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1.000	100,0%	>=	1	1	Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	100%	100%	40 procedure
00	2.03.01.02 - Altre iniziative a tutela del consumatore (SERVIZIO IV)	Percentuale di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernente il rilascio di certificati d'origine - SERVIZIO IV	100,0%	>=	7,5	7,68%	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2016 ed il 31/12/2016 sono stati rilasciati complessivamente n. 3018 Certificati d'Origine ed, in attuazione di quanto stabilito con la determinazione del Segretario Generale n. 105 del 10/4/2012 (incremento della percentuale dei controlli a campione dal 5% al 7,5%), sono state sottoposte a controllo a campione n. 232 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei suddetti Certificati d'Origine con una percentuale pari al 7,68% dei Certificati di Origine rilasciati nell'anno 2016. Essendosi verificato nell'anno 2016 un cospicuo incremento dei Certificati di Origine emessi rispetto all'anno 2015, è aumentato, conseguentemente, anche il numero dei controlli effettuati, che sono stati 50 in più rispetto a quelli dell'anno precedente.

00		Prosecuzione della diffusione della conoscenza delle norme a tutela del mercato mediante revisione di una nota circolare e pubblicazione delle informazioni sul sito web istituzionale - SERVIZIO V	100,0%	"	SI	SI		Camera di	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		L'attività ha richiesto una duplice azione: I) I 'aggiornamento della nota circolare contenente il riepilogo delle norme e delle procedure di competenza dell' Ufficio Sanzioni dell' Ente, onde consentire un efficace invio dei Verbali redatti per violazioni alle norme sulla tutela del mercato e dei consumatori; 2) la verifica ed il continuo aggiornamento delle informazioni fomite sul sito camerale relativamente ai rimedi di giustizia alternativa. Relativamente alla prima azione, è stata curata, oltre alla revisione ed aggiornamento della nota circolare predisposta per le precedenti annualità, la ricognizione degli indirizzi di posta elettronica dei Verbalizzanti della Provincia, compresi quelli degli Uffici di Polizia Municipale, non interessati dalla precedente comunicazione. E' seguito, in data 9/1212016, l'invio (attraverso PEC, ovvero per posta elettronica semplice) agli Uffici di Polizia Municipale di tutti i Comuni della Provincia di Frosinone. Relativamente al secondo punto, è stata curata la pertinenza delle informazioni fornite sul sito e sono stati forniti all'utenza i riferimenti necessari ad accedere ai servizi di Giustizia alternativa, anche riguardo a quelli gestiti dall'azienda speciale ASPIIN.
00	(SERVIZIO VI)	Tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente (gg) - SERVIZIO VI	100,0%	<=	5,5	5,44		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		Il numero di istanze presentate nell'anno 2016 è stato pari a 549. I giorni di attesa sono stati 2.989. Il valore dell'indicatore è pari a 2.989:549 = 5,44 gg. Il corrispondente valore dell'indicatore dell'anno 2015 era pari a 5,50 gg.
00		Comunicazione via web modalità telematica deposito marchi e brevetti e relativa procedura (2014) Prosecuzione del progetto (2015-2016)	50,0%	=	SI	SI	C	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Nel corso dell'anno 2016 è stata preliminarmente verificata la reale esigenza di attivare formalmente un servizio aggiuntivo di assistenza alla compilazione dei moduli di domanda. Alla luce dei riscontri ricevuti, pertanto, è stato strutturato il nuovo servizio. Dal mese di ottobre 2016, gli utenti della Camera di Frosinone hanno potuto avvalersi di tale ulteriore opportunità, molto apprezzata sia da parte di coloro che non hanno modo di compilare on line la domanda, sia da parte di chi ritiene preferibile assicurarsi una compilazione completa e corretta, che ha comportato un discreto incremento. E' stato curato l'aggiornamento e la semplificazione delle informazioni di riferimento, mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale, e sono stati resi disponibili un congruo numero di esemplificazioni e facsimili della documentazione da utilizzare.
00		Realizzazione servizio aggiuntivo per assistenza alla compilazione dei moduli di domanda dei marchi	50,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		
00	2.03.01.04 - Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni a D.O.	N. pareri al prelievo / n. richieste pervenuto (attestazioni vini a DO) (percentuale)	50,0%	>=	95	100		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	100%	90/90 =100%
00		N. risultati positivi analisi pervenuti / n. campioni analizzati dalla Commissione di degustazione (percentuale)	50,0%	>=	95	100	1	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		90/90 =100%
00	2.03.01.05 - Promozione utilizzo sala Panel (ASPIIN)	N.giornate utilizzo sala Panel	100,0%	>=	20	19		Azienda speciale Aspiin	Direttore Azienda specale	95%	95%	

	I	Associa del prese dimente					1		1			Ill procedimente è etate qui iste pei confronti di 24 impress per il
00	2.04.01.01 - Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004	Avvio del procedimento	50,0%	ı	SI	SI			Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Il procedimento è stato avviato nei confronti di 24 imprese per il DPR 247/2004 (23 soc. e 1 D.l.) e 18 società di capitali per l'art. 2490 c.c. Sono state eseguiti i prescritti accertamenti sulle eventuali movimentazioni fiscali per i casi previsti dagli orientamenti ministeriali A seguito dell'avvio del procedimento: 1 società di capitali ha regolarizzato la propria posizione depositando i bilanci; 1 società di persone ha regolarizzato la propria posizione; 1 società di persone si è cancellata con istanza di parte; 1 impresa individuale cui era stato avviato il procedimento è stata cancellata, su delega del Giudice del Registro, dal Conservatore in quanto il titolare era deceduto; Tutti gli altri casi sono stati trasmessi al Tribunale di Frosinone per il provvedimento di cancellazione. Il Giudice del Registro, ha emanato i seguenti provvedimenti: n. RVG 1469/2016 del 09.11.2016 per la cancellazione di 20 società di persone ex DPR 247/2004; n.RVG 1439/2016 del 09.11.2016 per la cancellazione di 1 società di persone ex DPR 247/2004. Le imprese indicate nei provvedimenti sono state tutte cancellate con apposita pratica d'ufficio. Parallelamente alle specifiche iniziative d'ufficio sono state cancellate, ai sensi del DPR 247/2004, con provvedimento del Conservatore altre 54 imprese individuali per le quali nel corso dell'anno era stato segnalato il decesso del titolare.
00		Consegna al Giudice del Registro delle posizioni risultate soggette (Percentuale)	50,0%	=	100	100		Camera di	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		
00	2.04.01.02 - Iniziative del tavolo tecnico SUAP	Partecipazione a tavoli tecnici regionali	100,0%	>=	1	1		Camera di	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	In riferimento all'iniziativa per il Tavolo tecnico SUAP, nel corso dell'anno 2016, successivamente alla pubblicazione con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione.
00	2.04.01.03 - Iniziative per la regolarizzazione delle pec non attive (direttiva Mise)	N. di iniziative per la regolarizzazione delle PEC non attive	100,0%	>=	2	2		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Nel corso del 2016 le iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese sono state le seguenti: 1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione; 2) Avvio del procedimento di cancellazione delle per risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 6.777 imprese che alla data di aprile 2016 risultavano con pec irregolari. Il procedimento è stato avviato con la pubblicazione della documentazione all'albo camerale, ai sensi dell'art. 8, c.3, L. 241/1990, dato l'elevato numero dei destinatari. Alle imprese è stato indicato di regolarizzare la pec entro un termine, e che decorso inutilmente sarebbero state trasmesse al Giudice del Registro tutte le istruttorie non regolarizzate per la cancellazione. Molte imprese hanno proceduto alla regolarizzazione, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.938 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con

00	2.04.01.04 - Variazione toponomastiche d'ufficio	Effettuazione variazioni sulla base delle comunicazioni fatte dai Comuni (percentuale)	100,0%	>=	99	100		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	L'Ufficio del Registro delle Imprese ha proceduto d'ufficio alla variazioni toponomastiche comunicate da alcuni Comuni. In totale sono state segnalate 1.066 variazioni e sono state assegnate al personale dipendente per il caricamento delle nuove informazioni di via e numero civico. Nel caso in cui la variazione toponomastica riguardava anche le persone fisiche presenti in visura, si è proceduto anche alla variazione dell'indirizzo della persona stessa. Le movimentazioni sono state le seguenti: modifiche d'ufficio: 710, modifiche su istanza di parte: 118, imprese già cancellate: 231, errate comunicazioni: 3, nessuna ricorrenza: 4.
00	2.04.01.05 - Graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati d'Origine	Inoltro in via telematica delle richieste dei certifica d'origine presentati (percentuale)	ti 100,0%	>=	60	94,76		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		n.2860 certificati emessi a seguito di richieste on line su un totale di 3018 certificati emessi nel periodo 01/01/2016-31/12/2016=94,76% maggiore del 60%
00	2.04.01.06 - Iniziative per cancellazione di società fallite ante riforma 2006	Iniziative per la cancellazione di società fallite anti riforma 2006	100,0%	>=	1	1		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	La riforma della Legge Fallimentare (D.L. 27.6.2015 n.83 e D.Lgs. 9.1.2006 n.5), stabilisce con l'art. 118, l'obbligo per il curatore di provvedere alla cancellazione delle società cui il fallimento era stato chiuso per compiuta ripartizione o insufficienza dell'attivo. La stessa norma nulla disponeva per i fallimenti aperti antecedentemente, se non genericamente nella norma transitoria. L'assenza di una norma specifica non risolveva l'annoso problema della possibilità di cancellare soggetti, apparentemente "in bonis" ma che difficilmente potevano essere considerati tali, in quanto generalmente questi soggetti non effettuavano più alcuna movimentazione. Solo raramente le società procedevano alla cancellazione su istanza di parte. Su orientamento del Giudice del Registro, l'Ufficio del Registro delle Imprese rigettava le istanze di cancellazione, su richiesta del curatore, di imprese con fallimento chiuso ma aperto antecedentemente alla riforma del 2006, in quanto doveva essere rilevata la mancanza di legittimazione attiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 118 L. 16 marzo 1942 n.267 ed art. 150 D.Lgs. 9 gennaio 2006 n.5. Tuttavia poiché l'orientamento generale delle Camere di Commercio era per accettare tali istanze, così come indicato nella nuova guida nazionale interattiva Widget di Unioncamere, anche in considerazione del principio generale di corretta pubblicità cui è tenuto il Registro delle Imprese, in quanto trattasi, nella quasi totalità dei casi, di imprese non più operative. Inoltre la cancellazione d'ufficio non impedirebbe la riapertura di ulteriori fallimenti. Pertanto il Registro Imprese, in considerazione dell'indirizzo più diffuso, ha richiesto nuovamente al Giudice del Registro (peraltro nel frattempo è cambiato il Giudice del registro), l'eventuale modifica di orientamento. Il Giudice ha quindi indicato all'Ufficio di procedere alla cancellazione delle pratiche eventualmente pervenute.
	3 - Rafforzare lo stato di salute di salute del sistema - Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubblich	AREA STRATEGICA										
Codice Obiettivo	Obiettivo	Descrizione Kpi	Peso Kpi		Target Kpi 2016	Valore consuntivo	Scostam ento rispetto al target	Strutture responsab ili	Sogetti responsabili	Grado di raggiung imento (tra 0% e 100%)	raggiung imento comples sivo obiettivo (tra 0% e	Note

		Reinvii delle informative sul D.A. alle ditte individuali mediante indirizzi alternativi								Sono stati utilizzati gli elenchi messi a disposizione di Infocamere (imprese che non hanno pec o che hanno la pec non attiva per
00	3.01.01.01 - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale)		33,33%	>=	400	761	Camera d Commerc	100%	100%	scadenza dei termini e non hanno ricevuto l'Informativa telematica) per l'invio di informative cartacee, contenenti altresì la segnalazione di irregolarità nei pagamenti di precedenti anni. Le spedizioni sono avvenute in più tornate dal 24/05 al 07/06 con un totale di lettere inviate dalla sottoscritta pari a 761.
00		Realizzazione iniziativa a sostegno dell'utilizzo de ravvedimento operoso in collaborazione con Infocamere	33,33%	=	SI	SI	Camera d Commerc	100%		La collaborazione con Infocamere per la riscossione in fase di ravvedimento operoso e' stata rinnovata con provvedimento n. 399 del 20/09/2016 con il quale è stato dato, pertanto, l'avvio alla campagna informativa tramite pec volta al recupero del diritto annuale 2016, alle medesime condizioni economiche dei precedenti anni. Ilnoltre, l'ente ha aderito, con passo immediatamente successivo, alla proposta di Unioncamere volta a rafforzare, con l'affiancamento delle attivita' di Si.Camere, la riscossione del diritto annuale 2016. L'iniziativa sarà sostenuta mediante il fondo di perequazione.
00		Realizzazione campagne CRM / interventi e iniziative per il recupero del Diritto Annuale	33,34%	>=	10	12	Camera d Commerc	100%		Pubblicazione di n. 6 articoli sui giornali locali per la scadenza del diritto annuale Affissione manifesti in sede (n. 4) Invio comunicato ai Presidenti dell'Ordine dei Commercialisti di Frosinone e Cassino Pubblicazione avvisi (n. 2) sul sito camerale
00	3.02.01.01 - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti	N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (percentuale) - (al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)	14,29%	>=	99	70	Camera d Commerc	71%	89%	n. 227 fatture pag. entro 30 /n. 320 fatt. pagate nel 2016 (= 70%)
		tot. avvisi di pagamento via e-mail / tot. avvisi di pagamento (percentuale)								438/488=89% (463-25) /(886-398)
00			14,29%	>=	80	89	Camera d Commerc	100%		Nel 2016 risultano inviate 463 comunicazioni via e-mail a fronte di 886 mandati, di cui 398 sono relativi a regolarizzazioni di addebiti di utenze, a versamenti di contributi e ritenute previdenziali e a pagamenti di imposte e tasse, per i quali non viene inviato l'avviso di pagamento. Nell'invio delle e-mail purtroppo si sono riscontrare circa 25 e-mail che sono tornate indietro per errore. Pertanto la percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari a 89%
00		Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni) (giorni)	14,29%	<=	25	24,62	Camera d Commerc	100%		Nell'anno 2016 sono stati effettuati 11.943 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato n. 485: 11.943 / 485 = 24,62
00		Tempo medio regolarizzazione dei sospesi o provvisori degli incassi (giorni)	14,29%	<=	20	13,05	Camera d Commerc	100%		La media dei giorni per la regolazione dei sospesi o provvisori d'incasso per l'anno 2016 è pari a 13,05.1 giorni vengono calcolati dalla data di accredito dell'incasso sul conto acceso presso l'Istituto cassiere alla data di emissione delle reversali
00		Aggiornamento dell'Albo fornitori e delle Procedu di acquisto	14,29%	=	SI	SI	Camera d Commerc	50%		Obiettivo realizzato parzialmente a causa di alcune difficoltà operative. Il miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisto è stato perseguito con il ricorso, ove possibile, agli strumenti forniti dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: convenzioni, ordini diretti, Richieste di Offerta e il nuovo strumento della Trattativa Diretta. Sono state inoltre acquisite le richieste di inserimento nell'Albo dei Fornitori pervenute nel corso dell'anno, in previsione del futuro aggiornamento dello stesso.

00		Messa a regime dell'applicativo XAC (atto di liquidazione informatico) Diminuzione dei costi del centralino del 50%	14,29%	<=	29/02/2016	feb-16	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		Dal mese di febbraio è operativa tutta la procedura prevista dall'applicativo XAC (comprensiva di ordini di acquisto, ove previsto, e loro collegamento alla fattura elettronica corrispondente) per l'effettuazione di pagamenti con emissione di atto di liquidazione informatico Gli oneri telefonici sono passati euro 74.712.38 del 31/12/2015 a
00		Diminuzione dei costi dei centralino dei 50%	14,26%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		euro 48.880,90 del 31/12/2016, con una variazione in diminuzione di euro 25.831,48.
00	3 02 01 02 - Ottimizzazione della gestione		i 33,33%	>=	2	4	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%	83%	Sono state effettuate verifiche trimestrali e si è successivamente provveduto alla pulizia del piazzale antistante e delle aree a verde esterne della sede storica. Si è provveduto inoltre alla pulizia dei canali di scolo dell'acqua piovana posti sul tetto e che risultavano ostruiti
00		Interventi di manutenzione ordinaria sede di via Roma	33,33%	<=	31/05/2016	> 31/05/2016	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	50%		L'attività è stata realizzata in parte entro la data prevista. E'proseguita poi per l'intero anno a causa della complessità degli interventi e la gestione degli imprevisti nell'ambito del condominio. Sono state eseguite tutte le procedure per la messa a norma dell'autorimessa secondo le prescrizioni antincendio. Sono stati assistiti i vari tecnici, direttore lavori, amministratore e impresa affidataria per lo spostamento UTA e sono stati predisposti i provvedimenti necessari per la relativa gara, secondo le nuove norme del Codice appalti. Inoltre, sono state effettuate attività per la gestione di problematiche relative a infiltrazioni di acqua piovana e all'impianto di condizionamento. Si è intervenuti altresì sui frontali di rifinitura del marmo, onde evitare ulteriori infiltrazioni.
00		Individuazione Broker assicurativo	33,34%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo - Promozionale	100%		Con det. dir. 212 del 18 maggio è stata avviata gara informale con invito a manifestazione d'interesse; con det. dir. 243 del 7 giugno viene disposto l'invio delle lettere d'invito a n. 8 imprese che hanno manifestato interesse a partecipare alla gara; con det. dir. 275 del 23 giugno è stata nominata la commissione giudicatrice per l'esame delle offerte; con det. dir. 342 del 2 agosto 2016è stato affidato alla società PCA spa il servizio triennale di brokeraggio assicurativo.
00	piattaforma Gedoc e di eventuali proposte di miglioramento	Organizzazione di un incontro tra i Responsabili delle funzioni interne, raccolta indicazioni e rappresentazione proposte migliorative	100,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio		100%	100%	E' stata effettuata la prevista verifica del livello di utilizzo della piattaforma Gedoc ed è stato sviluppato un incontro, in due sessioni, in data 22 settembre 2016, tra i Responsabili delle funzioni interne. Sono state raccolte indicazioni e proposte migliorative.
00	3.02.01.04 - Dematerializzazione documenti amministrativi (DIFFERITO AL SUCCESSIVO ANNO)										
00	3.03.01.01 - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	N. corsi di formazione	100,0%	>=	1	1	Camera di Commercio		100%	100%	Per la valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane, sulla base delle risultanze della rilevazione sul benessere organizzativo e su quella sull'efficacia dei corsi strutturati negli anni precedenti, si è ritenuto di procedere alla formazione in tema di prevenzione e repressione della corruzione, realizzando un ulteriore step formativo del personale, a prosieguo di quanto già fatto nelle precedenti annualità. Infine, sempre considerate le priorità dettate dalla particolare congiuntura riorganizzativa del sistema, si è aderito ad un corso specialistico in materia di previdenza dei dipendenti pubblici.
00	3.03.01.02 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione	Monitoraggio per una costante verifica della pertinenza e della efficacia dell'azione del P.T.P.C	50,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Si è provveduto al monitoraggio per una costante verifica della pertinenza e della efficacia dell'azione del P.T.P.C.
00		Aggiornamento del personale in materia di anticorruzione	50,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Segretario Generale	100%		E' stato attuato l'aggiornamento del personale in materia di anticorruzione

00	3.03.01.03 - Attuazione Ciclo della Performance	Avviare il ciclo della performance ed assegnare gli obiettivi individuali agli incaricati di P.O. e agli altr responsabili di servizio entro la data		<=	29/02/2016	26/02/2016	Camera di Commercio		100%	100%	Si è proceduto ad avviare regolarmente il ciclo della performance per l'anno 2016. Il Piano della performance è stato approvato in data 26 gennaio 2016 con delliberazione della Giunta camerale n. 4. Si è provveduto, altresi, a predisporre la documentazione necessaria all'assegnazione degli obiettivi a tutti i Responsabili che è stata effettuata in data 26 febbraio 2016 con l'utilizzo della piattaforma GEDOC
00		Predisposizione di un Report andamento obiettivi primo semestre entro la data	33,33%	<=	30/09/2016	30/09/2016	Camera di Commercio	Segretario Generale	100%		Si è provveduto a predisporre il Report andamento obiettivi primo semestre 2016 entro il 30/09/2016. Lo stesso è stato inviato al Segretario generale.
00		Predisposizione e diffusione delle schede tecnich per la Relazione sulla Performance ai Responsabi di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti	i 33,34%	<=	23/06/2016	23/06/2016	Camera di Commercio		100%		Si è provveduto alla predisposizione delle schede tecniche per la Relazione sulla Performance 2015 e le stesse sono state inviate ai Responsabili di PO e di Servizio, per analisi e valutazione risultati raggiunti, in data 23/06/2016
00	3.03.01.04 - Misurazione del costo dei processi	Gestione di procedure interne per il miglioramente della ripartizione degli oneri sulla base del modell proposto da Unioncamere - Rilevazione dalle ore sui processi per tutto il personale		=	SI	SI	Camera di Commercio		100%	100%	I dipendenti hanno provveduto ad inserire nel sistema le percentuali di ore lavorate ognuno per i processi di propria comptetenza . Si è provveduto, inoltre, ad elaborare e trasmettere a Unioncamere le schede relative alla rendicontazione completa dell'anno 2015. Tale rendicontazione ha consentito, a Unioncamere, la predisposizione del Report concernente la ripartizione degli oneri sui processi della Camera di Commercio di Frosinone
00	3.03.01.05 - Giornata della trasparenza (DIFFERITO AL SUCCESSIVO ANNO)										
00	3.03.01.06 - Adeguamento ed	Aggiornamento tempestivo delle notizie soggette pubblicazione sul sito internet istituzionale e realizzazione di n. 1 verifica complessiva a semestre	100,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Segretario Generale Dirigente Area Amministrativo - Promozionale Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	Si è provveduto a svolgere l'attività di aggiornamento delle notizie soggette a pubblicazione
00	3.03.01.07 - Adeguamento alle normative in materia di Sicurezza e di Privacy	Individuazione medico competente (Sicurezza sul lavoro)	50,0%	<=	29/02/2016		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%	100%	E' stato curato sia l'adeguamento alla normativa in materia di Sicurezza dei lavoratori. E' stata curata la selezione e la stipula del contratto del Responsabile della Sicurezza (RSPP - contratto del 23/2/2016), del Medico Competente (contratto del 23/2/2016). E' stata effettuata, altresi, formazione ai dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro
oo		Adeguamento alle normative in materia di Privacy	50,0%	<=	31/12/2016	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica - Certificativa	100%		E' stato curato l'adeguamento alla normativa della Privacy. La Giunta camerale ha predisposto il Regolamento in linea con l'attuale normativa sulla privacy, con la Deliberazione n. 97 del 20/12/2016. Tale Regolamento è stato, poi, sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio camerale, in data 17/01/2017, ai sensi della nuova normativa sul riordino delle Camere di commercio che prevede, appunto, che ogni atto a carattere normativo e/o regolamentare sia sottoposto al vaglio di tale Organo (art. I, c. l., lett. c) del Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in vigore dal 10 dicembre 2016).